



PENSARE GLOBALMENTE, AGIRE LOCALMENTE

BILANCIO SOCIALE 2018 LEGAMBIENTE LOMBARDIA



LEGAMBIENTE

SOMMARIO

sommario

Lettera della Presidente	6
Nota metodologica	8
2018: i numeri di Legambiente Lombardia	8
1. L'identità associativa	10
1.1 Una breve storia	10
1.2 Chi siamo	12
I nostri principi fondamentali	13
La nostra missione	14
I nostri valori	15
I nostri obiettivi	16
I nostri strumenti associativi	17
1.3 I nostri stakeholder	19
Stakeholder engagement	20
1.4 Il sistema di governo	22
La struttura associativa di Legambiente	22
L'organigramma funzionale	24
Il corpo sociale	26
1.5 Le reti regionali e le partecipazioni	27
2. La dimensione sociale	28
Campagne	29
Volontariato aziendale	32
Progetti	32
Eventi	44
Strutture ricettive	46
Centri di Azione Giuridica (CEAG)	48
Pubblicazioni	49
Comunicazione e ufficio stampa	50
3. La dimensione economica	52
La raccolta fondi	52
Come investiamo i fondi	53
4. Il nostro impatto ambientale	55
5. L'impatto sociale ed economico indiretto	58
6. La nostra visione futura	60
Lo staff di Legambiente Lombardia Onlus	62



LETTERA DELLA PRESIDENTE

Carissime e Carissimi,

siamo orgogliosi di presentare a voi tutti il nostro primo Bilancio Sociale. In questo documento abbiamo cercato di raccontare tutta la complessità della nostra Associazione, la bellezza del nostro impegno e la soddisfazione dei risultati conseguiti sperando di darvi un quadro il più esauriente possibile del nostro lavoro in Lombardia.

Siamo un'Associazione con un forte radicamento territoriale e l'ambientalismo scientifico ben stampato in testa. Sappiamo che possiamo cambiare il mondo solo mettendoci in relazione con altri, a volte molto diversi da noi, e che questa contaminazione ci aiuta a guardare con la giusta attenzione la realtà che ci circonda, cogliendone anche i timidi accenni di cambiamento. **Pensare globalmente, agire localmente**, è lo slogan che ci ha accompagnato in tutti questi anni a cui siamo affezionati.

Mettere in fila, uno dopo l'altro, i tanti progetti e le diverse attività, le battaglie storiche con le nuove, far quadrare il bilancio economico con l'eccezionale racconto di un'Associazione così poliedrica, è stata un'operazione tutt'altro che facile.

Averci provato dà ancora più forza ai nostri valori e più energia alle nostre azioni perché sappiamo di aver tenacemente cercato di avvicinare **l'economia e l'ecologia** inseguendo quella conversione ecologica senza la quale nulla può compiersi. È quello che abbiamo imparato dai nostri eccezionali maestri, Laura Conti e Alex Langer. Per questo, è così straordinariamente importante aver ordinato le nostre attività, aver misurato gli impatti e calcolato i benefici che la nostra opera ha avuto sul territorio lombardo.

Un esercizio utile anche per noi che tutti i giorni inseguiamo senza sosta il passo successivo.

Ma, ancora di più, lo sarà continuare a scrivere la nostra storia assieme a tutti quelli che abbiamo incontrato sul nostro cammino. In particolare alle nostre socie e ai nostri soci, ai tanti volontari e ai diversi sostenitori, alle imprese e alle Istituzioni, che, in un gioco di squadra, con consapevolezza e responsabilità, vogliono cambiare il clima in Lombardia. A tutti voi dobbiamo un ringraziamento particolare.

Così come, senza la generosità delle collaboratrici e dei collaboratori della sede regionale, indispensabili per la stesura di questo primo documento, e ai nostri Circoli, presidi irrinunciabili, nulla sarebbe stato possibile. Un grazie di cuore.

Barbara Meggetto

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione interna ed esterna delle attività e delle relazioni che il soggetto in questione detiene con i propri stakeholder. Questo documento rappresenta il primo bilancio sociale di Legambiente Lombardia Onlus ed è quindi un importante passo per la vita associativa, sia perché pone le basi per percorsi di miglioramento interno e per la costruzione di edizioni future, sia perché vuole essere uno strumento di relazione con tutti coloro che ci guardano con interesse e nutrono aspettative significative nei nostri confronti. Legambiente Lombardia vuole comunicare e dimostrare ai propri stakeholder il nostro assiduo e continuo impegno verso la sostenibilità intesa a 360° e che, grazie al loro aiuto e sostegno, si possa raggiungere ottimi risultati per un mondo migliore.

La struttura del bilancio sociale 2018 si articola in sei parti:

- 1) L'identità associativa:** afferma l'identità, la missione e i valori che orientano ogni azione associativa, e gli stakeholder di riferimento che contribuiscono al perseguimento della missione; rendiconta le strategie che declinate in obiettivi orientano l'azione associativa e gli strumenti associativi, infine descrive la struttura di governo e funzionale dell'Associazione e le reti regionali di cui Legambiente Lombardia fa parte.
- 2) La dimensione sociale:** illustra i differenti ambiti tematici di intervento e le azioni, le iniziative e le attività realizzate per perseguire i propri obiettivi strategici.



3) La dimensione economica: riporta i dati economici relativi al 2018 in merito alla raccolta dei fondi e ai vari ambiti di intervento in cui Legambiente Lombardia investe le proprie risorse.

4) Il nostro impatto ambientale: descrive le diverse misure adottate per ridurre l'impatto ambientale generato dalla gestione delle attività all'interno della propria sede di Milano.

5) L'impatto sociale ed economico indiretto: rendiconta come, in maniera diretta o indiretta, l'attività associativa produce benefici a livello di aggregazione e inclusione sociale e sviluppo economico, valorizzando il territorio lombardo in un'ottica di sviluppo sostenibile, creando al contempo opportunità per le comunità che lo vivono e per chi lo visita.

6) La visione futura: frutto del continuo interesse e delle azioni predisposte dall'Associazione al fine di coinvolgere gli attori territoriali, renderli partecipi di visioni e progetti, attivarli nel raggiungimento di obiettivi che li riguardano sia in quanto singoli sia in quanto membri della collettività. In questa sezione descriviamo come concretamente l'Associazione vorrebbe operare nel 2019 per continuare ad educare la comunità a stili di vita sostenibili e ad un uso corretto ed efficiente delle risorse, aiutando i cittadini a preservare il proprio diritto e quello delle generazioni future di vivere in armonia con un ambiente sano, sicuro e le imprese a ritrovare la propria competitività attraverso la condivisione di valori sostenibili e la migliore comprensione dei legami di interdipendenza tra fattori economici, produttivi e i temi della difesa ambientale.

Operativamente, la realizzazione di tale documento ha coinvolto l'intera Associazione, sia a livello interno, tramite la raccolta di dati ed informazioni utili, favorendo così momenti di riflessione e rendicontazione, sia a livello esterno, tramite questionari inviati ai nostri principali stakeholder.

Per la predisposizione del bilancio sociale 2018 sono state utilizzate "Le linee guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale in attesa della emanazione delle nuove "linee guida in materia di bilancio sociale e di valutazione di impatto sociale" degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 - Codice del Terzo Settore).

2018 I NUMERI DI LEGAMBIENTE

18
COLLABORATORI

3.772 SOCI

25.000 ALUNNI coinvolti in percorsi educativi

NEL TERRITORIO LOMBARDO

1.500 VOLONTARI attivi

260.000 ORE dedicate al volontariato ambientale

3.000 km² che difendiamo in Lombardia

3.000 ALBERI piantati

90.000 Kg di rifiuti raccolti

NELLA SEDE REGIONALE

2750 USCITE STAMPA
3196 FOLLOWER DI TWITTER
640 DI INSTAGRAM
10.000 FAN DI FACEBOOK
8.000 ISCRITTI ALLA NEWSLETTER

24

PROGETTI ATTIVI 2018

4

STRUTTURE CHE GESTIAMO

9

CAMPAGNE

85

Circoli

RACCOLTA FONDI
600.000

euro c.a.

L'IDENTITÀ ASSOCIATIVA

UNA BREVE STORIA

Nel marzo 1980, all'Università di Roma, si svolge l'assemblea che darà vita all'Associazione *Lega per l'Ambiente*, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si svilupparono in Italia nella seconda metà degli anni '70 con l'obiettivo di costruire in Italia un ambientalismo che, oltre a difendere la natura, s'impegna a cambiare il modello di sviluppo troppo inquinante e diseguale. Rinominata nel 1992 *Legambiente*, ha tra i tratti distintivi l'ambientalismo scientifico, il suo radicamento territoriale nonché il logo: un cigno verde stilizzato con la scritta

Legambiente ben visibile. Oggi, Legambiente è diffusa in tutta Italia, ha sede nazionale a Roma, e in Lombardia conta ben 85 Circoli.

La fondazione di *Legambiente Lombardia* risale anch'essa al 1980, i primi Circoli nascono in provincia di Milano, Brescia, Cremona e a Como. All'epoca, a Milano, il comitato regionale teneva in rete i Circoli lombardi coordinati, nei primi tre anni di vita dal segretario, *Antonio Ferro*, allora giovane redattore della "La Nuova Ecologia" (fondata a Milano nel 1978 da un collettivo ambientalista), e dal Presidente Ercole Ferrario, medico, partigiano e fino al 1981 assessore all'Ambiente di Milano. In breve tempo nacque una prima rete organizzativa in tutta la regione a cui aderirono anche alcuni personaggi che faranno la storia dell'ambientalismo italiano come

Virginio Bettini e Laura Conti, grande divulgatrice ambientale, con una storia importante alle spalle: medico, partigiana, consigliere della provincia di Milano e consigliere regionale. Dal 1979 Laura Conti partecipa al comitato promotore di Legambiente e, dopo la sua morte, molti Circoli della Lombardia verranno titolati a suo nome, come quello di Seveso, per il suo coinvolgimento a livello locale e regionale dopo l'incidente dell'Incisa.

Laura Conti dichiarava che ad avvicinarla all'ecologia fu non solo la medicina ma anche *"la scoperta dei nessi fra l'economia e l'ecologia, o meglio la scoperta che questi nessi hanno un 'segno' contrario a quello che viene loro attribuito nell'opinione comune: non è che le preoccupazioni ecologiche ci toglierebbero occasioni di lavoro, al contrario stiamo perdendo le occasioni di lavoro proprio in quanto stiamo dissipando le risorse ambientali"*.

Il primo congresso nazionale definisce l'assetto organizzativo di Legambiente come una originale sintesi di tre modelli: l'associazionismo tradizionale con uno statuto che affida tutti i poteri al congresso dei soci, quello dei comitati locali tedeschi per la struttura federativa e lo stile aggressivo di protesta ma controbilanciato dallo sforzo di "pensare globalmente e agire localmente" e, infine, un modello organizzativo professionale e l'azione esemplare di testimonianza. Sull'onda nazionale, a Milano viene messo in campo

anche il Congresso di Legambiente Lombardia che consacra Ercole Ferrario come il primo presidente lombardo.

Tra i primi atti del suo mandato, Ferrario si batte per la costituzione del Parco Nord Milano, firma il progetto di primo impianto di riciclaggio dei rifiuti di Milano (che realizzerà nel 1993 Walter Ganapini), muore nel gennaio del 1990: la presidenza di Legambiente Lombardia verrà assunta da Carlo Monguzzi, già segretario dal 1984. Nel 1993, nel percorso al congresso regionale, Legambiente Lombardia pubblica un libro, per raccontare i suoi primi 13 anni di vita: si intitola "Per dire il fare, mille modi per fare ambientalismo in Lombardia". È una Legambiente orgogliosa delle tante cose che sta facendo: "Fiumi puliti", "Cigno Azzurro" sui laghi, "Aria per Milano", le lotte dei pendolari, "Cartesio" per il riciclo della carta, "Riciclattine", la lotta alle speculazioni e i traffici di rifiuti (siamo negli anni di Tangentopoli), la presenza nelle scuole. Nel 1993 Carlo Monguzzi viene eletto assessore regionale e Andrea Poggio, già segretario, viene votato dal Congresso presidente dell'Associazione regionale. Rimarrà presidente sino al 2006, quando cederà il testimone a Damiano Di Simine, fino ad allora responsabile delle aree protette, territorio e Alpi.



Tra le prime iniziative della neonata formazione ambientalista, la campagna Mal'Aria come lotta all'inquinamento atmosferico con la distribuzione agli automobilisti di pallini di piombo - quello contenuto nei gas di scarico di allora -, le multe alle auto che invadono i marciapiedi, il referendum sulla chiusura del centro di Milano alle automobili del 1985, i primi Puliamo il Mondo, la nascita dell'Osservatorio sui traffici abusivi di rifiuti industriali e, nei primi anni '90, i blocchi alle discariche di Cerro Maggiore e Buscate che daranno l'avvio a Milano e Lombardia

alle prime raccolte differenziate, misurate dal premio "Comuni Ricicloni", e ad imprese di "economia circolare". In quegli anni, sul modello milanese, Puliamo il Mondo, il riciclo dei rifiuti e "Comuni Ricicloni" diventano campagne nazionali, si costituisce il primo car sharing d'Italia a Milano, si istituisce il "Premio Innovazione Amica dell'Ambiente" e con i "Comitati Cernobyl" l'Associazione raggiunge la massima presenza territoriale tanto che la vittoria al secondo referendum contro il nucleare, anche in Lombardia, sarà schiacciante.

12

CHI SIAMO



Legambiente Lombardia è un'associazione che opera in Lombardia per la salvaguardia e valorizzazione del territorio, delle risorse naturali e ambientali, con la sola esclusione di attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti di qualsiasi genere. I presupposti del nostro agire associativo sono le conoscenze scientifiche, la promozione dell'innovazione e della ricerca tecnologica, i processi partecipativi che vedono protagoniste le persone e le comunità locali.

Legambiente Lombardia è anche un'associazione di solidarietà sociale, capace di aderire a reti che si occupano di nonviolenza e pace, accoglienza dei migranti e cooperazione internazionale.

È impegnata per il benessere animale e la tutela e valorizzazione della biodiversità e degli habitat. Questa ampia visione dell'ambientalismo ci permette di entrare in contatto con diverse realtà del Terzo Settore mantenendo una piena autonomia ed indipendenza anche dalla politica istituzionale e dai partiti politici. È un'Associazione libera, indipendente e apartitica.

Legambiente Lombardia, infine, è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) che si ispira ai principi e alle finalità di Legambiente Onlus, di cui è una articolazione territoriale. È anche riconosciuta con Decreto di Regione Lombardia e iscritta al registro regionale delle persone giuridiche.

I NOSTRI PRINCIPI FONDAMENTALI



Legambiente Lombardia Onlus basa la propria attività su un ambientalismo che va oltre il modello naturalistico e protezionistico, di conservazione dello stato di fatto. Se alla sua nascita, l'ambientalismo ha rappresentato un'occasione e uno strumento per denunciare il grave stato di degrado dell'ambiente, le molteplici fonti di inquinamento e i gravi danni provocati alla salute dai processi di sviluppo e di sfruttamento delle risorse, oggi invece l'ambientalismo è una risposta, un'idea di società e di benessere diffuso e partecipato.

L'ambientalismo praticato da Legambiente vuole cogliere l'opportunità per sostituire il vecchio modello di crescita lineare ed illimitata con uno circolare, capace di risparmiare risorse, riutilizzare, riciclare e reinventare prodotti e servizi. Non sarà più possibile crescere e creare ricchezza nel modo in cui l'economia l'ha fatto sino ad ora, producendo disuguaglianze e crisi ambientali globali. La prospettiva di una green society non è più una tensione ideale ma un movimento presente nell'economia reale. La conversione ecologica è già in atto negli stili di vita delle persone, pertanto Legambiente si preoccupa affinché chi produce diventi protagonista economico e ambientale di questa nuova

consapevolezza sociale. Per descrivere questo momento storico, usiamo le parole di Alexander Langer (1946-1995 insegnante, giornalista, ambientalista e politico italiano, 1986 al 1992 parte del direttivo di Legambiente): **"Conversione ecologica. Preferisco usare questa espressione, piuttosto che termini come rivoluzione, riforma o ristrutturazione, in quanto meno ipotecata ed in quanto contiene anche una dimensione di pentimento, di svolta, di un volgersi verso una più profonda consapevolezza e verso una riparazione del danno arrecato. Inoltre nel concetto di "conversione" è meglio implicita anche una nota di coinvolgimento personale, la necessità di un cambiamento personale ed esistenziale"**.

L'impegno dell'Associazione per costruire un movimento di cittadini capillare e radicato nel territorio non solo vuole essere un mezzo per ottenere consenso al proprio percorso ambientalista, ma ha anche lo scopo di promuovere una coesione sociale e rafforzare il rapporto tra locale e globale. Inoltre, l'articolazione territoriale di Legambiente è fondamentale per perseguire obiettivi come la salvaguardia culturale e la valorizzazione delle identità territoriali.

La presenza territoriale è l'anima della nostra pratica politica, della nostra relazione con i bisogni delle persone e delle comunità. Il nostro è un impegno volontario, costante, attento e paziente. In questi anni abbiamo saputo mantenere viva la forza di Circoli che crescono autonomi e sono capaci di fare rete, di creare momenti di lobby verso una politica istituzionale, spesso lontana dai bisogni ambientali del territorio e, in questo momento storico, inadeguata a pensare per lunghi periodi, a intraprendere un'azione di lungo respiro, così come richiederebbero i tempi e la situazione. La partecipazione attiva e l'impegno responsabile sono la nostra caratteristica capace di attrarre giovani e persone sensibili alla cura del locale senza perdere il riferimento al globale e ai processi climatici che ricadono sul pianeta. Siamo consapevoli della necessità di giustizia e di

salvaguardia dei diritti, così come della pratica della nonviolenza, per far sì che l'ambientalismo sia una proposta democratica e per tutti.

Di pari passo, l'attenzione a temi ambientali, che riguardano il destino dell'umanità intera e sono frutto delle dinamiche economiche e degli stili di vita globalmente diffusi, costituisce la spinta alla costruzione di un *mindset* ambientalista. Partiamo dalla sensibilità verso situazioni che toccano i singoli nella propria dimensione quotidiana, coinvolgendoli e coordinandoli in occasioni di attivismo a favore di cause di rilevanza globale, dove l'azione di ogni singolo conta e fa la differenza. Per questo l'ambientalismo è un'opportunità che fa diventare la persona protagonista e l'impegno una condizione fondamentale di cambiamento.

LA NOSTRA MISSIONE



Legambiente Lombardia vuole costruire un mondo in cui la sostenibilità ambientale sia elemento strategico di congiunzione tra gli umani, la natura e l'economia. Per fare questo è necessario che si consolidi il modello di movimento socio-culturale, radicato nei territori, fatto di cittadini organizzati che agiscono per cambiare e migliorare il mondo,

puntando sulla consapevolezza di una gestione equa e sostenibile dei beni comuni, sulla difesa dell'ambiente, sull'innovazione tecnologica e la ricerca scientifica, sulla coesione sociale e la solidarietà internazionale. Ogni nostra azione è sostenuta da un approccio scientifico e interdisciplinare al fine di armonizzare tra loro la dimensione ambientale, sociale, culturale ed

economica anche in rapporto alle diverse esigenze di ogni attore in campo. Abbiamo il compito di confrontarci sempre con le proposte concrete e con le opportunità per rispondere ai bisogni ambientali facendo diventare l'ambientalismo desiderabile per le persone e per questo capace di cambiare le condizioni di vita. Ogni persona in questo fa la differenza e le comunità locali sono una risorsa unica e originale.



I NOSTRI VALORI



I valori che ispirano la nostra missione sono i seguenti:

- **Ambientalismo scientifico**, in cui la difesa dell'ambiente poggia su una solida base di dati scientifici, che accompagnino le nostre azioni con l'indicazione di alternative concrete, realistiche e praticabili;
- **Sostenibilità ambientale e responsabilità verso le generazioni future**, per promuovere un nuovo modello economico, che recuperi e rigeneri i materiali, limiti l'utilizzo delle risorse, tenga conto delle esigenze del territorio;
- **Salvaguardia dei beni comuni**, un diritto per tutti e una responsabilità condivisa di protezione e tutela;
- **Tutela della biodiversità**, maggiore benessere per gli animali e tutti gli esseri viventi, protezione della natura, salvaguardia delle aree naturali;
- **Qualità dei territori**, quali luoghi di costruzione delle identità territoriale e culturali, della coesione sociale soprattutto nelle aree marginali, degli intrecci tra locale e globale;
- **Educare alla conoscenza**, attraverso percorsi di formazione ed educazione ambientale anche per gli adulti;
- **Solidarietà, cooperazione, equità sociale**, per superare le disuguaglianze nell'accesso alle risorse naturali e ridurre i conflitti sociali;

- **Partecipazione democratica**, per un confronto obiettivo con tutte le culture politiche e sociali democratiche, per stimolare i processi di integrazione e accoglienza delle diverse etnie utilizzando pratiche politiche nonviolente e sostenitrici dei processi di pace;

- **Comunicazione libera e consapevole**, informazione trasparente e accessibile a tutti.

I NOSTRI OBIETTIVI

Legambiente Lombardia Onlus per realizzare la propria missione associativa, e dare vita ad un mondo più sostenibile, si pone alcuni obiettivi strategici secondo i quali stabilisce le linee e le priorità di azione condividendole con tutta l'Associazione, a partire dall'Assemblea regionale dei soci. In particolare, ogni quattro anni, l'Assemblea regionale dei soci, discute e approva, sulla base di un documento proposto dagli organismi dirigenti uscenti, il piano strategico quadriennale. Gli obiettivi e le strategie dell'Associazione per il **quadriennio 2016-2019** sono le seguenti:

1) Promuovere la Green Economy con investimenti di qualità nel settore idrico, energetico e nel ciclo dei rifiuti per vedere completate le infrastrutture di depurazione delle acque,

incentivare le politiche di riduzione, riciclo, recupero e riuso dei materiali e dare vita all'economia circolare, riqualificare energeticamente gli edifici e diffondere le rinnovabili.

2) Fermare il consumo di suolo per costruire città sostenibili

per promuovere nuove norme a tutela dei suoli, avviare processi di rigenerazione urbana e trasformare le città in smart cities, incentivare la bonifica di aree dismesse per consumare meno suolo.

3) Affermare un nuovo modello di mobilità sostenibile

per dotare la Lombardia di un Piano Regionale dei Trasporti sostenibile, incentivare di più e meglio la mobilità elettrica, lo sharing mobility e la micromobilità, procedere speditamente con l'integrazione tariffaria del TPL nelle province lombarde.

4) Rilanciare il sistema dei parchi, delle aree protette,

per consolidare i Plis, completare la rete dei parchi regionali avviando, primo fra tutti, l'iter per la nascita del Parco del Po, dare importanza ai servizi ecosistemici nell'ambito della pianificazione regionale, avviare una seria riforma della legge sui parchi.

5) Lotta all'illegalità e ai sistemi clientelari

per migliorare il sistema dei controlli ambientali dotando le strutture preposte di risorse economiche, dare corso alle vertenze territoriali al fine di tutelare l'ambiente quando l'azione politica associativa è insufficiente, avviare processi di informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

6) Rivalutare l'educazione permanente per cambiare gli stili di vita e per implementare l'educazione ambientale nelle scuole, incrementare le attività di formazione, aumentare i CEA come luoghi della consapevolezza ambientale.

7) Promuovere innovazione per un'industria sostenibile

per sostenere politiche industriali che favoriscano la riconversione dei siti produttivi, elevare gli standard ambientali per far convivere industria e ambiente tutelando la salute dei cittadini, ammodernare gli impianti e rafforzare la prevenzione di inquinamento e i dispositivi e protocolli di sicurezza nei sistemi produttivi.

8) Chiedere agricoltura e allevamento sostenibile e di qualità per un'agricoltura che utilizzi meno chimica affidandosi a tecniche biologiche per

conservare le proprietà e la biodiversità dei terreni agricoli, ridurre l'impatto della zootecnia intensiva, migliorare il benessere animale, indirizzare le risorse europee per la diversificazione colturale della pianura e per il presidio rurale dei territori marginali, periurbani e montani.

9) Affrontare la crisi globale come occasione per la diffusione di cultura e pratiche di sostenibilità ambientale per far crescere la cultura della pace, della convivenza e della solidarietà dando valore al nostro essere cittadini europei.

10) Una Legambiente Lombardia forte, inclusiva e aperta al cambiamento per costruire un'Associazione che sappia rinnovarsi nei contenuti e nelle persone, attenta al cambiamento attorno ad essa ma sempre radicata nel territorio.

I NOSTRI STRUMENTI ASSOCIATIVI

Nel corso degli ultimi anni, Legambiente Lombardia ha trasformato la propria organizzazione passando dalla forma prettamente di "movimento" alla messa in campo di una struttura regionale in grado di tener conto delle attività dei Circoli locali e di concentrare i propri sforzi in azioni di ampio respiro, nel campo politico-associativo e nella raccolta fondi. Legambiente Lombardia, per perseguire la sua mission e dare concretezza ai propri valori, si avvale dei seguenti **strumenti**:

- **Campagne**, contenitori tematici organizzati in azioni territoriali volti a sensibilizzare l'opinione pubblica e ad accrescere la consapevolezza su temi ambientali di ampia rilevanza territoriale. Stimolano la mobilitazione e la partecipazione dei cittadini per uno scopo preciso;



- **Volontariato aziendale**, è lo strumento con cui vengono coinvolte le aziende in azioni di sostenibilità ambientale, concordando preventivamente percorsi e attività;
- **Progetti, bandi e finanziamenti** su cui vengono organizzate azioni specifiche per il perseguimento di un obiettivo predefinito e il raggiungimento di risultati attesi, attraverso forme di partenariato con enti terzi (imprese, scuole, istituzioni pubbliche, enti non profit);
- **Eventi ed attività**, ad esempio gli EcoForum, occasioni di confronto e di approfondimento di specifici temi ambientali che coinvolgono attori diversi;
- **Educazione ambientale**, progetti di sostenibilità ambientale rivolti a ragazzi e insegnanti, formazione per adulti, azioni per migliorare gli edifici scolastici;
- **Partnership, alleanze e convenzioni** con enti sociali, istituzionali ed economici aventi l'obiettivo di creare sinergie e coinvolgere sempre più soggetti nel cambiamento da attuare;
- **Presidi territoriali**, in primo luogo i Circoli locali, i Centri di Educazione Ambientale e le Case Natura. In particolare, queste ultime, sono strutture di accoglienza che garantiscono la difesa del territorio, la valorizzazione delle tipicità locali e la promozione della cultura ambientale;
- **Azioni legali** come manifestazioni pubbliche, petizioni, vertenze, ricorsi, la costituzione di parte civile nei processi penali e l'intervento nei giudizi civili, amministrativi e contabili svolta attraverso gli avvocati dei CEAG (Centri di Azione Giuridica), per incidere sulle decisioni e le scelte politiche, amministrative, autorizzative e per stimolare un dibattito pubblico;
- **Pubblicazioni scientifiche**, dossier divulgativi e rapporti scientifici quali strumenti per divulgare alternative sostenibili, praticabili e credibili, oppure denunciare pratiche insostenibili e dannose per l'ambiente;
- **Attività di Citizen Science**, azioni mirate di monitoraggio del territorio che coinvolgono i cittadini nella raccolta di dati sul campo;
- **Attività di comunicazione** sia tradizionali che social.



1.3

I NOSTRI STAKEHOLDER



L'attività svolta da Legambiente Lombardia genera aspettative e cerca di orientare gli interessi di una serie di soggetti denominati stakeholder, "portatori di interessi", individuali o collettivi. Sulla base dei diversi soggetti, delle aspettative e della relazione che li lega all'Associazione, gli stakeholder possono essere suddivisi in due macro categorie: interni ed esterni.

Tali categorie non vanno però interpretate in modo eccessivamente rigido in quanto può accadere che uno stesso soggetto appartenga a più di una categoria in base al ruolo che ricopre per il perseguimento degli obiettivi associativi.

La mappatura degli stakeholder

Stakeholder interni: sono i soggetti che agiscono all'interno dell'Associazione e dai quali dipende la sua continuità d'azione con un contributo diretto al perseguimento della missione:

- Soci
- Dipendenti, collaboratori retribuiti e servizio civile
- Volontari
- Circoli lombardi di Legambiente
- Legambiente Nazionale
- Altri comitati regionali di Legambiente
- Centri di Educazione Ambientale (CEA)
- Centro di Azione Giuridica (CEAG)

Stakeholder esterni: soggetti che collaborano con l'Associazione e che, direttamente o indirettamente, contribuiscono al perseguimento della missione associativa:

- Finanziatori e sostenitori (donatori, fondazioni, Unione Europea)
- Reti regionali e locali (consorzi, cooperative, altri soggetti no-profit)
- Istituzioni pubbliche regionali e locali (Regione Lombardia, Amministrazioni comunali)
- Partner (imprese, università, centri di ricerca, scuole, istituzioni culturali, operatori di giustizia, sindacati)
- Influenzatori (mass media, stampa, social media, opinion leader, opinione pubblica);
- Consulenti e fornitori
- Cittadini

STAKEHOLDER ENGAGEMENT



Il coinvolgimento di comunità, cittadini, imprese e altre organizzazioni è fondamentale per la sopravvivenza di un'Associazione non profit come Legambiente Lombardia. Dialogo, comunicazione interattiva e cooperazione sono le basi per creare relazioni durature, garantire sostegno all'Associazione e ottenere legittimità sociale nell'ambito in cui essa opera.

Per stakeholder engagement s'intende il processo con il quale Legambiente Lombardia coinvolge i propri stakeholder nelle attività e decisioni strategiche.

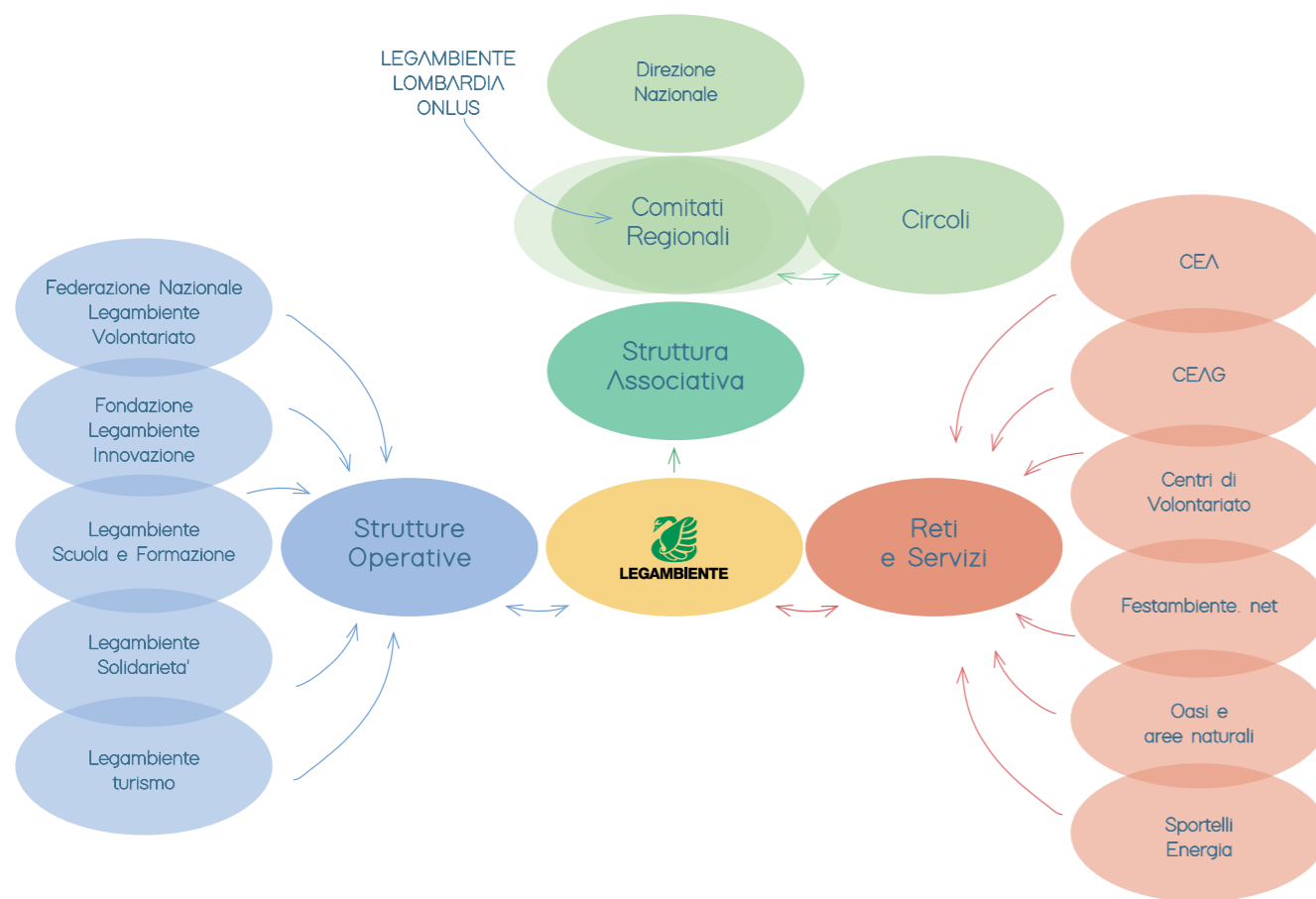
Diversi sono i mezzi di comunicazione che vengono utilizzati: e-mailing, newsletter, contatti telefonici, questionari, social network, meeting, seminari ed incontri diretti ad eventi locali. In particolare, gli workshop dove le visioni dei nostri stakeholder si incontrano, contaminano e danno vita ad esperienze di attivismo ambientalista a valore aggiunto. Obiettivo per il 2019 sarà garantire canali specifici di interazione per rendere lo scambio di esperienze e valori tra stakeholder ancora più fluido per stimolare il dialogo tra organizzazioni in favore della nascita di percorsi di attivismo innovativi.



La struttura associativa

Legambiente opera nel territorio nazionale tramite una rete di presidi capillarmente diffusi: la **Direzione Nazionale** con sede a Roma, di cui i **Comitati Regionali** ed i **Circoli** fanno parte. Queste

strutture sono composte da soci, da collaboratori volontari e retribuiti, ed operano, nel rispetto dei fini statutari, in autonomia giuridica, amministrativa ed economica, in stretto coordinamento tra di loro attraverso momenti di scambio, formazione e informazione.



Legambiente Lombardia Onlus, nello schema riportato, rappresenta quindi un'articolazione territoriale (Comitato Regionale) ed è l'organismo di coordinamento e coesione tra gestione regionale e Circoli presenti in Lombardia.

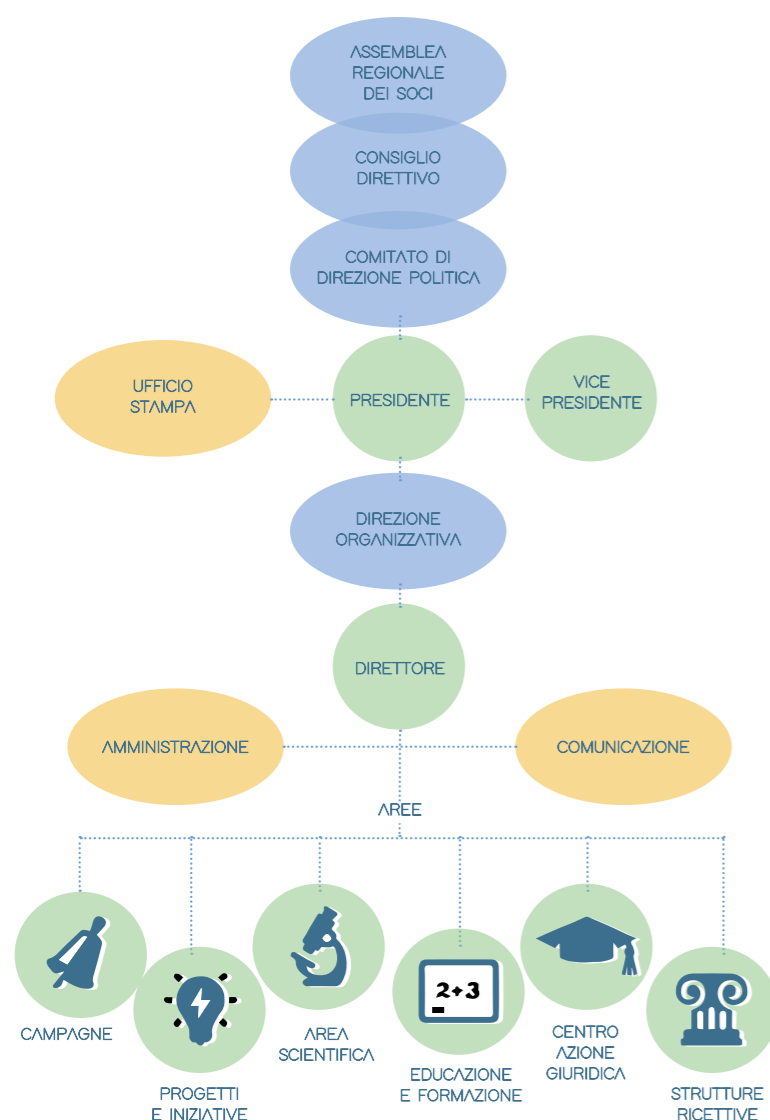
I **Circoli**, con sedi dislocate in tutte le regioni, sono il punto di riferimento per cittadini ed attori locali, si occupano dell'ideazione, realizzazione e promozione di progetti, campagne e vertenze territoriali. Operano in relazione continua sia con associazioni e istituzioni locali che con la struttura Regionale e Nazionale. In Lombardia sono presenti **85 Circoli**.

I Circoli sono i Soci di Legambiente Lombardia Onlus e partecipano all'Assemblea Regionale dei Soci attraverso due delegati nominati con cadenza quadriennale.

Su base quasi esclusivamente volontaria, in Lombardia sono presenti anche i **Coordinamenti territoriali**, che nascono dall'esigenza dei Circoli di avere una collaborazione più stretta a livello provinciale o su temi specifici, organizzando momenti di discussione e condivisione. Alle riunioni dei coordinamenti partecipano i rappresentanti dei Circoli di quella zona.



L'organigramma funzionale



Gli organi associativi

Di seguito vengono esplicitati i compiti dei principali organi associativi previsti dallo Statuto:

- **L'Assemblea regionale dei soci**, organo deliberante e sovrano di

Legambiente Lombardia Onlus che viene rinnovato ogni quattro anni ed è composta da due delegati provenienti da ciascun Circolo affiliato a Legambiente Onlus. L'Assemblea determina l'indirizzo delle politiche associative di Legambiente Lombardia Onlus, approva il bilancio consuntivo ed elegge il Revisore legale.

- **Il Consiglio Direttivo**, eletto dall'Assemblea regionale dei soci è composto da un minimo di 41 ad un massimo di 71 persone tra gli iscritti ai Circoli territoriali di Legambiente Lombardia, rimane in carica quattro anni. È responsabile della gestione e dell'amministrazione dell'Associazione. Attualmente è composto da 71 membri.

- **Il Comitato di Direzione politica** composto dai 5 ai 15 membri, è espressione del Consiglio Direttivo, pertanto, ha il potere di decidere sulle iniziative e sui criteri da seguire per l'attuazione degli scopi dell'Associazione e svolge funzioni di ordinaria amministrazione. Attualmente il Comitato è composto da 11 membri.

- **Il Presidente**, eletto dal Consiglio Direttivo, rimane in carica quattro anni e ha il compito di assicurare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli organi dell'Associazione. In sua assenza, tali funzioni sono svolte dal Vice-presidente;

- **Il Revisore legale**, nominato ogni 4 anni, vigila sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione riferendo all'Assemblea regionale

dei soci e al Consiglio Direttivo.

Le risorse umane

Nella sede di Milano, in via Bono Cairoli 22, sede legale di Legambiente Lombardia Onlus, si definisce e si attua il programma e il piano strategico associativo, e si dà supporto alla rete territoriale e alle strutture ricettive gestite dal regionale. Opera uno staff composto da dipendenti, professionisti e collaboratori. Lo staff presta la propria attività lavorativa affinché le linee guida elaborate dagli organi direttivi si concretizzino in progetti, iniziative, azioni in attuazione delle missioni associative e in stretto coordinamento con i Circoli lombardi. Lo staff che nel 2018 ha prestato la propria opera è composto complessivamente da 18 risorse: 8 dipendenti, 6 professionisti con P.IVA e 4 collaboratori. L'età media complessiva è pari a 42 anni. Alcuni sono giovani che hanno prestato il servizio civile presso l'Associazione e che sono riusciti a trasformare, attraverso la formazione a loro indirizzata e il lavoro sul campo, questa

esperienza in acquisizione di competenze.

I volontari del servizio civile

Il servizio civile è un'esperienza di formazione civica, sociale, culturale e professionale, dedicato ai ragazzi e alle ragazze tra i 18 e i 28 anni, prevede un anno di attività al servizio della comunità e dei beni comuni con un rimborso mensile da parte dello Stato Italiano. Legambiente Lombardia progetta a rete le attività di servizio civile per le sedi accreditate di Legambiente in Lombardia. Per il periodo gennaio-settembre 2018 (progetto iniziato a settembre 2017) hanno prestato servizio civile 9 volontari presso le sedi di Milano, Bergamo, Brescia, Varese, Lecco, Filago, Treviglio, Prim'Alpe, Pavia. Sono inoltre stati ospitati per il progetto di servizio civile nazionale, 2 ragazzi presso la sede di Milano.

Gli stagisti e tirocinanti

Legambiente Lombardia Onlus ha attivato stage e tirocini curriculari con Università degli Studi Bicocca, Politecnico di Milano e Università Bocconi.

LO STAFF NEL 2018	TOTALI	UOMINI	DONNE	ETÀ MEDIA
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	8	4	4	45
Professionisti con P.IVA	6	3	3	43
Collaboratori	4	2	2	39
Totale	18	9	9	42

Il corpo sociale

Le persone sono per Legambiente la risorsa più preziosa. Legambiente opera infatti, grazie al contributo dei singoli cittadini che, in modo volontario, aderiscono alle cause dell'Associazione e si mobilitano esercitando in modo attivo la loro cittadinanza. I soci e i volontari rappresentano la "forza umana" che permette a Legambiente di operare concretamente.

I soci dei Circoli

Tutti i cittadini, di tutte le età, hanno facoltà di iscriversi a Legambiente attraverso la rete dei Circoli territoriali e acquistano quindi lo status di socio del Circolo. L'iscrizione comporta l'accettazione delle norme statutarie e il versamento della quota associativa annuale.

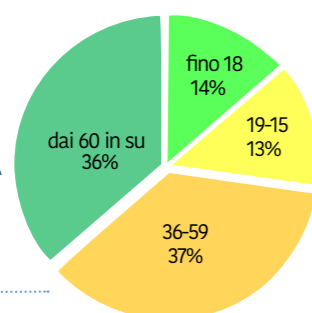
Nel 2018 i soci ammontano a 3772 con una età media di 47.5 anni. I soci iscritti ai Circoli in provincia di Milano sono quasi la metà, seguono quelli iscritti in provincia di Brescia e Varese, il rimanente si

divide, più o meno, in egual misura tra le province di Monza-Brianza, Lodi, Lecco, Cremona, Como, Bergamo, Sondrio, Pavia e Mantova. I soci Legambiente possono iscriversi all'Associazione tramite diverse tipologie di tesseramento: socio junior, se minore di 14 anni, socio giovane, se tra i 15 e 28 anni, tessera socio ordinario, tessera collettiva, socio scuola e formazione e socio sostenitore. Inoltre, la modalità di tesseramento può essere con o senza l'abbonamento alla rivista di Legambiente "La nuova ecologia".

I volontari

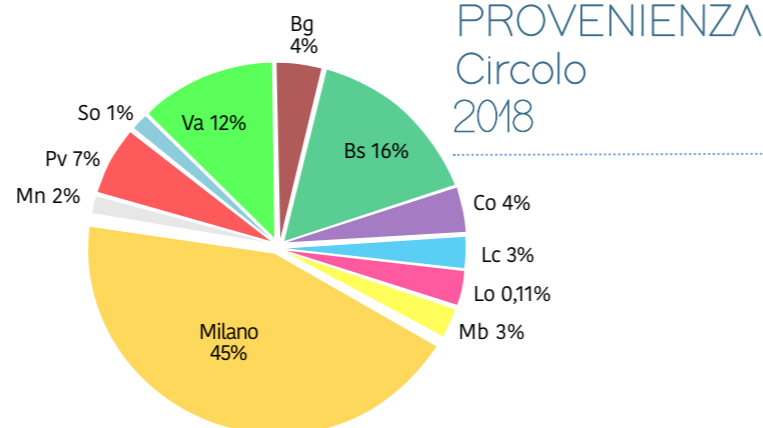
I volontari sono la personificazione dei valori di solidarietà, partecipazione e cooperazione che stanno a cuore a Legambiente. I volontari vengono coinvolti in percorsi di formazione interna e partecipano in modo attivo alle iniziative. Nel 2018, Legambiente Lombardia ha contato 260.000 ore di volontariato, sia da parte dei cittadini che dei dipendenti di aziende.

SOCI PER FASCIA D'ETA' 2018



49% donne
51% uomini

SOCI PER PROVENIENZA Circolo 2018



1.5

LE RETI REGIONALI E LE PARTECIPAZIONI

Legambiente Lombardia Onlus, nel perseguire la propria missione e per accrescere l'efficacia delle proprie azioni, stabilisce relazioni e collaborazioni con numerosi soggetti con i quali si confronta e promuove iniziative di valenza ambientale e sociale, che spesso si consolidano in network regionali, sociali ed istituzionali e partecipazioni.

RETI REGIONALI

Arci Servizio Civile

Coordinamento La Pace in Comune

Forum Terzo Settore Lombardia

Libera

Rete Milano per il Clima

PARTECIPAZIONI

Agenzia Innova 21

Banca Etica

Ciessevi Milano

Creda Onlus - Centro Ricerca Educazione Documentazione

Fondazione Alexander Langer

Fondazione Legambiente Innovazione

Fondazione Triulza

MAG Verona - Società Mutua per l'Autogestione

Radio Popolare

LA DIMENSIONE SOCIALE

La missione di Legambiente di affermare un modello di sviluppo e di relazioni sociali più eque e sostenibili, si realizza tramite una serie di azioni sinergiche e trasversali, che puntano a far crescere e rafforzare il movimento dei cittadini, nazionale e internazionale, che condivide tale obiettivo. Sono 10 gli **ambiti tematici** di intervento in cui Legambiente Lombardia opera, per ognuno dei quali il punto di partenza è sempre l'ambientalismo scientifico, che sostiene ogni scelta politica associativa e ogni azione sul territorio.

1. ENERGIA

3. TERRITORIO E RESILIENZA

5. ACQUA

7. AGRICOLTURA

10. EDUCAZIONE E FORMAZIONE

2. RIFIUTI

4. ECOSISTEMA E BIODIVERSITÀ

6. ARIA

8. MOBILITÀ

9. AMBIENTE E LEGALITÀ

Campagne:

AMBITO.
RIFIUTI, TERRITORIO

• **PULIAMO IL MONDO** – Campagna nazionale che consiste in una attività di pulizia da rifiuti in una o più zone trascurate a scelta nel proprio territorio. Le aree milanesi interessate nel 2018 sono state Via Rizzoli, Piazza d'Armi ed il Parco di Porto di Mare. Legambiente Lombardia coordina i Circoli del territorio e segue direttamente alcune pulizie.

OBIETTIVO: sensibilizzare i cittadini e gli enti locali ad aumentare la cura dell'ambiente in cui viviamo e creazione di un legame con il territorio e con le comunità di riferimento.

RISULTATI: Sono stati raccolti in totale circa 60 tonnellate di rifiuti; a livello partecipativo hanno aderito 157 Comuni, 43 Circoli, 3252 alunni e 370 dipendenti di Heineken che hanno aiutato nella raccolta rifiuti del Parco di Porto di Mare. Inoltre sono stati realizzati due interventi importanti a Milano: Piazza d'Armi e via Rizzoli.

PARTNER: associazioni e comitati di quartiere, Circoli; sponsor privati: collaborazioni tecniche: Amsa, Arix; Patrocini e collaborazioni: Regione Lombardia, Municipi Milano (1, 2, 3, 5, 7, 9), enti locali.

• **OGGI RACCOLGO IO!** – Campagna di cittadinanza attiva attraverso la pulizia di un'area degradata della città, organizzata da Legambiente e Repubblica. A Milano le zone interessate dalle attività di pulizia sono state il parco di via Nervesa e le strade adiacenti.

OBIETTIVO: recuperare dal degrado uno spazio urbano ripulendolo dai rifiuti ed incentivare l'impegno civile e il senso civico dei cittadini.

RISULTATI: 370 chili di rifiuti raccolti

PARTNER: Repubblica



AMBITO: BIODIVERSITÀ,
ECOSISTEMA

• **FESTA DELL'ALBERO** – Campagna promossa da Legambiente che si tiene a fine novembre e che coinvolge ogni anno scuole e Circoli nella piantumazione di alberi in tutta la Lombardia. Questa 24esima edizione si affianca all'evento di Mantova organizzato dalla FAO dedicato alla Foresta Urbana.

OBIETTIVO: promuovere politiche legate alla riduzione delle emissioni,

**AMBITO: ACQUA
E ECOSISTEMA**

proteggere il suolo e sostenere l'importanza degli alberi nelle aree urbane, creare il "Bosco di Lorenzo".

RISULTATI: Messa a dimora di 3000 alberi, molti di questi piantati durante l'evento Cammina Foreste Urbane, manifestazione promossa da ERSAF e Legambiente con oltre 25 cammini in tutta la regione.

PARTNER: Regione Lombardia, Scuole primaria IC Candia di via Vallarsa, Circoli di Legambiente.

• **GOLETTA DEI LAGHI LOMBARDIA** – Campagna per il monitoraggio della qualità delle acque dei bacini lacustri attraverso analisi batteriologiche.
OBIETTIVO: sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sull'importanza dell'ecosistema dei bacini lacustri e dei corsi d'acqua superficiali.
RISULTATI: 5 laghi monitorati, 30 campioni di acque prelevati per essere analizzati, 4 laghi campionati per ricerca delle microplastiche, 10 Circoli Legambiente coinvolti, 1 convegno sulla depurazione del lago di Garda, 1 incontro pubblico sul lago d'Iseo sulla cementificazione delle coste, 2 banchetti informativi, a Bellano e Tremezzina (lago di Como), a Luino (lago Maggiore), Firma del Patto per il Lago di Como con la CCIAA di Como-Lecco.
PARTNER: Arpa Lombardia, AATO Brescia e Acque Bresciane Srl, Comuni lacustri, Provincia di Varese, ATS di Bergamo, Regione Lombardia.

AMBITO: ENERGIA

• **CONDOMINI EFFICIENTI** – Campagna informativa per la riqualificazione energetica dei condomini a Milano con possibilità di proroga della campagna per il 2019.

OBIETTIVO: sensibilizzare i cittadini sul cambiamento climatico e contro lo spreco energetico nelle abitazioni. Inoltre, si vuole informare sulle opportunità degli Ecobonus statali e del bando del Comune di Milano dedicato all'efficienza energetica dei condomini da 23milioni di euro.

RISULTATI: 4 incontri realizzati in 4 municipi di Milano (municipi 3, 7, 5 e 8); raggiunti circa 5000 cittadini attraverso la distribuzione di avvisi cartacei; circa 130 partecipanti agli incontri informativi sulle opportunità di riqualificazione, circa 70 contatti mail raccolti durante gli incontri, circa 10 contatti tra amministratori e/o cittadini per ulteriori approfondimenti.

PARTNER: Enel X, ROCKWOOL Italia, Teicos Group, Enea, Comune di Milano.



**AMBITO: TERRITORIO
E ECOSISTEMA**

• **CAROVANA DELLE ALPI** – Dal 2002 con la campagna nazionale Carovana delle Alpi, Legambiente promuove il territorio alpino, un ecosistema fragile minacciato dai cambiamenti climatici e da uno sfruttamento eccessivo delle risorse. Alla sua 18esima edizione Carovana delle Alpi, da maggio a novembre, attraversa l'intero arco alpino per sensibilizzare cittadini, soggetti economici ed istituzioni sull'importanza della qualità ambientale sulle montagne: dalle valli liguri a quelle Carniche.

OBIETTIVO: promuovere le buone pratiche dell'economia circolare, dall'utilizzo virtuoso delle risorse alla valorizzazione dei territori e dei prodotti locali; sensibilizzare sull'importanza delle aree montane e promuovere gli ambienti naturali, i piccoli borghi e culture locali.

RISULTATI: un calendario di iniziative dedicate alle Alpi, un dossier dedicato alle buone e cattive pratiche alpine, il IV summit delle "bandiere verdi" in cui sono state premiate le comunità montane più virtuose ed eco-friendly.

PARTNER: Provincia di Bergamo e dal Parco delle Orobie (entrambi sponsor), amministrazioni locali, Regioni, Ministeri, associazioni locali, imprese e attività produttive che rispettano l'ambiente alpino.

**AMBITO: ACQUA
E BIODIVERSITÀ**

• **BIG JUMP** – Quindicesima edizione della campagna europea di **European Rivers Network** (ERN) ideata per reclamare la balneabilità di tutti i corsi d'acqua. Entro il 2015, secondo la Direttiva Europea sulle Acque 2000/60, tutti i corsi d'acqua avrebbero dovuto raggiungere lo stato ecologico "buono" ma, secondo i dati presentati nel Piano di Tutela ed Uso delle Acque da Regione Lombardia, solo il 27% dei fiumi, il 53% dei laghi e il 17% dei corpi idrici sotterranei raggiungono attualmente lo standard richiesto dalla Direttiva.

OBIETTIVO: lanciare un messaggio simbolico alle istituzioni locali, nazionali e internazionali affinché adottino tutte le politiche necessarie al ripristino del "buono" stato ecologico dei diversi ambienti acquatici.

RISULTATI: 2 Big Jump, uno nell'Olonza, che ha visto la partecipazione di una quarantina di persone, e uno sul Ticino, a cui hanno partecipato circa 100 persone.

PARTNER: associazioni locali, enti pubblici, Contratti di fiume di Regione Lombardia.

AMBITO: MOBILITÀ

• **PENDOLARIA** – Campagna nazionale con declinazione regionale dedicata ai treni, alla mobilità urbana e al pendolarismo.

OBIETTIVO: dare voce alle richieste e alle proteste dei pendolari; mettere in luce le buone pratiche del trasporto pubblico locale e ferroviario; promuovere una mobilità sostenibile volta a decongestionare il traffico, ridurre lo smog e rendere le città più vivibili.

RISULTATI: iniziative di comunicazione e informazione a livello regionale, in riferimento anche al monitoraggio nazionale (www.pendolaria.it).

PARTNER: Legambiente Onlus.

AMBITO: TERRITORIO

Volontariato aziendale

Oggi le imprese hanno un obbligo morale e sociale verso le comunità locali poiché hanno un impatto significativo nella vita delle persone prima ancora che nei consumatori. Il volontariato aziendale è un'opportunità che l'impresa ha per esprimere la propria responsabilità verso i dipendenti, la comunità e l'ambiente circostanti attraverso attività di rigenerazione, creazione di foreste urbane, manutenzione di spazi pubblici come parchi, scuole o strutture comuni. Inoltre, queste attività possono essere utili all'azienda stessa come pratica di team building. Nel 2018, le aziende che hanno svolto giornate di volontariato aziendale sono Timberland, Heineken, Universal McCann e Grohe.

- **TIMBERLAND** – Nel 2018, Timberland ha contribuito al ripristino dell'orto didattico della Scuola Materna e Primaria di via Martinengo attraverso lavori di giardinaggio e la costruzione di alcuni manufatti destinati ai bambini. Inoltre, sempre nel 2018, Timberland ha supportato sia economicamente che operativamente Legambiente Lombardia nella piantumazione di circa 1500 alberi e ha contribuito a donare ai Circoli lombardi di Legambiente altri 1000 alberi in occasione della Festa dell'albero.
- **HEINEKEN** – Nel 2018, Heineken ha contribuito con il suo aiuto a eseguire lavori di manutenzione forestale un'area dell'Idroscalo di Milano. Inoltre, per la campagna Puliamo il Mondo, Heineken ha svolto attività di ripristino e di pulizia da rifiuti presso il Parco di Porto di Mare, nel quale sono stati raccolti circa 3 tonnellate di rifiuti.
- **UNIVERSAL MCCANN E GROHE** – Nel 2018, con i dipendenti delle aziende sono stati organizzati laboratori di sartoria, falegnameria e verniciatura per la creazione e ristrutturazione di manufatti utili per le attività di educazione ambientale presso Cascina Nascosta.

AMBITO: ARIA E INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Progetti

- **CAPTOR** – Si tratta di un progetto internazionale di monitoraggio della qualità dell'aria finanziato dal programma Horizon 2020 dell'Unione Europea. L'azione di monitoraggio avviene grazie all'aiuto di cittadini volontari che mettono a disposizione le loro abitazioni per l'installazione delle strumentazioni di rilevazione dell'ozono, con il supporto di tecnici ed esperti universitari per una mappatura dell'inquinamento atmosferico. Legambiente Lombardia ha coordinato l'attività di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini nel monitoraggio e le iniziative didattiche presso le scuole del territorio. Inoltre ha attivato la collaborazione con ARPA.

OBIETTIVO: sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza sul tema dell'inquinamento atmosferico in modo che possano loro stessi guidare il cambiamento.

RISULTATI: il monitoraggio ha coinvolto non solo volontari ma anche ARPA e due scuole (Caprino Bergamasco e Pontida) dell'Istituto Comprensivo Di Cisano Bergamasco (circa 70 alunni coinvolti). Inoltre, il progetto ha portato alla realizzazione e pubblicazione di Ozono 2018, rapporto sulla situazione dell'inquinamento da Ozono in Lombardia.

PARTNER: UE, ARPA, l'Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco.



AMBITO: ENERGIA E MOBILITÀ

- **SHARING CITIES** – Si tratta di un progetto europeo di efficientamento energetico a cui ha aderito il Comune di Milano ed è stato finanziato dal programma Horizon 2020 dell'Unione Europea. Legambiente Lombardia si è occupata della promozione a livello locale di tale progetto ed ha accompagnato i cittadini nel processo di riqualificazione energetica attraverso incontri di co-progettazione degli interventi con i condomini interessati.

OBIETTIVO: costruzione di distretti smart a emissione quasi zero nelle tre città di Milano, Londra e Lisbona attraverso misure che riguardano riqualificazione energetica degli edifici e mobilità sostenibile con il coinvolgimento dei cittadini.

RISULTATI: nel 2018, sono state effettuate 3 inaugurazioni di condomini efficienti. Inoltre, è stato svolto un incontro di formazione sulla riqualificazione energetica con una classe quarta dell'Istituto Tecnico di Milano I.T.S.O.S. Albe Steiner.

Inoltre, è stato realizzato il manuale "Vivere bene in una casa energeticamente efficiente".

PARTNER: UE, Teicos, Future Energy, Dastu, Poliedra, Comune di Milano, I.T.S.O.S. A. Steiner.

- **WASTE4THINK** – È un progetto internazionale finanziato dal programma Horizon 2020 dell'Unione Europea che si occupa di sviluppare strategie innovative per una **gestione sostenibile dei rifiuti** attraverso l'applicazione della tariffa puntuale, giochi virtuali

AMBITO: RIFIUTI

e la sensibilizzazione in 4 comuni: Halandri (GR), Seveso (IT), Zamudio (ES) e Cascais (P). Legambiente Lombardia si occupa delle attività di partecipazione e sensibilizzazione dei cittadini di Seveso.

La strategia adottata è l'organizzazione di attività sociali e di comunità, che coinvolgono in modo puntuale diversi portatori d'interesse.

OBIETTIVO: migliorare la gestione dei rifiuti promuovendo la riduzione e la corretta separazione.

RISULTATI: a Seveso sono state svolte attività di animazione e facilitazione per spiegare la gestione dei rifiuti presso i centri estivi degli oratori, in una scuola elementare di via Adua e presso il Centro Diurno Anziani.

PARTNER: capofila Deusto (Politecnico di Bilbao) e 19 partner europei (italiani: ARS Ambiente, Comune di Seveso, SOFTLINE Srl).



**AMBITO: TERRITORIO
E RESILIENZA**

• **PONS TERRANEUS** – Il progetto consiste nella **realizzazione di terrazzamenti per il recupero della coltivazione dell'ulivo** nei comuni di Lovere e Castro di Bergamo, zona in cui il costante degrado dei terrazzamenti, dovuto all'abbandono delle pratiche agricole, ha causato un alto rischio idrogeologico. Legambiente Lombardia si occupa della sistemazione della struttura all'interno della Gola del Tinazzo per attivare iniziative educative e divulgative per la comunità locale. Inoltre organizza attività di promozione e conoscenza del territorio a partire dalla coltivazione degli ulivi.

OBIETTIVO: costituire una **comunità resiliente ai cambiamenti climatici, riduzione del rischio idrogeologico**, miglioramento della biodiversità e promozione dell'importanza dei legami con la propria terra e tradizioni agricole.

RISULTATI: il progetto ha permesso il recupero di 3 ettari di terrazzamenti, l'avvio della prima fase produttiva dell'olio e l'organizzazione di un convegno dedicato all'olio. Inoltre, è stato possibile avviare uno studio storico culturale della tradizione dell'olio nella zona del Lago d'Iseo. È stato infine possibile la divulgazione del metodo di monitoraggio e di mappatura dei terreni terrazzati in modo da garantire la replicabilità di tale progetto in altre aree. Altri risultati legati al progetto sono la sistemazione della Casa Natura di Legambiente presso l'Oasi Gola del Tinazzo e il recupero del sentiero medioevale Pons Terraneus.

PARTNER: Fondazione Cariplo (finanziatore), "Il Piccolo Sentiero" della cooperativa sociale di Lovere (capofila), Comune di Lovere e di Castro. Sostegno economico anche dall'impresa Lucchini RS.

• **VIACONVENTO 2** – Il progetto consiste nella **realizzazione di piste ciclabili** in Oltrepo' Pavese da Varzi a Salice Terme. Legambiente Lombardia in questo progetto si occupa del processo partecipativo a livello locale (cittadini, scuole, comunità) e della comunicazione con gli stakeholder del ciclismo turistico (come meccanici, alberghi, ristoranti, hotel).

OBIETTIVO: promuovere una **viabilità sostenibile** e stili di vita sani incentivando l'utilizzo della bicicletta.

RISULTATI: realizzazione di 20km della pista ciclabile, rafforzamento dell'alleanza ViaconVento tramite la costituzione del tessuto sociale per l'accoglienza dei ciclisti. Inoltre, realizzazione di un festival del ciclo turismo, Festambiente Bici, evento nelle scuole locali di Varzi, sostegno a ViaconVento Bici Tour.

PARTNER: Fondazione Cariplo (Finanziatore), Provincia di Pavia (capofila).



**AMBITO:
ACQUA E TERRITORIO**

• **ANELLO SUL FIUME** – L'area protagonista è quella compresa nel tratto di valle del fiume Olona a nord della diga, nei territori dei Comuni di Malnate e di Varese. Nonostante la presenza della diga preservi dal rischio di inondazione i comuni della valle, a causa dei cambiamenti climatici i flussi di inondazione si verificano più frequentemente. Legambiente Lombardia ha coordinato le attività progettuali, in quanto capofila del partenariato. Inoltre ha collaborato alla riqualificazione di alcuni spazi dei Mulini di Gurone, dove sono stati organizzati numerosi eventi di coinvolgimento della comunità locale e di promozione del territorio.

OBIETTIVO: il progetto si propone di sostenere e sviluppare il processo di **resilienza** delle comunità contro i cambiamenti climatici e i rischi di inondazione.

RISULTATI: sono state organizzate una passeggiata lungo l'Olona, la festa del miele e del pane e sono state ripulite da rifiuti le zone limitrofe all'Olona. Durante il progetto è stata realizzata l'alternanza scuola/lavoro

con il liceo scientifico “G. Ferraris”, i cui ragazzi (7 coinvolti) si sono impegnati nella pulizia da rifiuti nelle zone limitrofe del fiume Olona per ripristinare le funzionalità idrauliche.

PARTNER: Cariplo (finanziatore), Comune di Malnate, Comune di Varese, Legambiente Varese, Legambiente Mulini dell’Olona di Malnate, collettivo Casa Matta, Associazione Radici, GEV, Protezione civile, Plis Valle Lanza, Plis di Cintura Verde, Produttori locali, Università dell’Insubria, liceo scientifico “G. Ferraris”.

• **RIGENERAZIONE** – L’area interessata è quella degli Orti di via Padova e del parco ex Trotter. Legambiente Lombardia coordina le attività di progetto, in qualità di capofila del partenariato. Inoltre ha attivato percorsi di progettazione partecipata degli orti condivisi per un miglioramento delle strutture e delle aree a orto e organizza numerose iniziative di socialità in un’ottica di rigenerazione urbana e di resilienza.

OBIETTIVO: sostenere il processo di **resilienza** della comunità per fronteggiare i rischi di degrado e di abbandono sempre più frequente delle aree periferiche della città di Milano.

RISULTATI: 29 eventi pubblici realizzati, 650 alunni coinvolti, 30 cassoni costruiti; circa 2500 partecipanti.

PARTNER: Fondazione Cariplo (finanziatore), Associazione Amici del Parco Trotter, Municipio; Parrocchia; cooperative sociali; associazioni del territorio.

• **ESSERCI! La Resilienza Circolare di Seveso** – Si tratta di un progetto di rigenerazione urbana. Il progetto vuole incentivare la consultazione di attori locali per la progettazione di interventi di riqualificazione di aree di pubblico interesse.

Legambiente Lombardia ha realizzato una mappatura delle aree verdi di Seveso con la partecipazione dei cittadini, in particolare delle associazioni locali per arrivare alla redazione di un piano d’azione condiviso per rendere più fruibili e “vissuti” questi spazi aperti urbani. Inoltre ha organizzato eventi e incontri per promuovere una mobilità sostenibile e una cura del territorio con il coinvolgimento della comunità locale.

OBIETTIVO: irrobustire la rete di attori sociali operanti nei settori della tutela e valorizzazione del territorio per la costruzione di una più elevata **capacità di resilienza**.

RISULTATI: il Piano di Rigenerazione Urbana delle aree verdi di Seveso, creazione del *Circular Seveso resilience network* (attivazione del gruppo “Seveso in transition”, on-line dei percorsi ciclo pedonali tramite “crowdmap” (*la rete della mobilità dolce a Seveso*)).

PARTNER: Cariplo (Finanziatore), Fondazione Lombardia per l’Ambiente (capofila), Comune di Seveso, Fondazione Cariplo, Agenzia InnovA21 per lo sviluppo sostenibile, la rete di associazioni di Seveso.

• **OLONA ENTRA IN CITTÀ** – Le aree di intervento del progetto sono localizzate all’interno del Parco Locale del Basso Olona nei territori comunali di Rho e Pregnana M.se, e lungo i potenziali corridoi ecologici che lo connettono con il Parco Agricolo Sud. Il progetto consiste anche nel monitoraggio delle specie animali target dei rilievi realizzati nel corso dello studio di fattibilità. Legambiente Lombardia si è occupata della realizzazione di percorsi di progettazione e partecipazione per interventi di connessione ecologica sul territorio coinvolto dal progetto. Sono stati organizzati eventi pubblici di coinvolgimento della cittadinanza, quali convegni, biciclettate e concorsi fotografici, laboratori per scuole e famiglie.

OBIETTIVO: connettere, deframmentare e potenziare gli elementi principali della Rete Ecologica Regionale al fine di **migliorare e conservare la biodiversità** dei presidi naturali (boschi, elementi lineari, aree umide) dell’area.

RISULTATI: il progetto, iniziato nel 2015, si è concluso ufficialmente a luglio 2018. In tale anno sono state messe a dimora circa 4 mila piante, un chilometro di siepi, 1000 mq di prato fiorito, 4500 mq di nuovi boschi e sono stati installati 40 box per uccelli e pipistrelli.

PARTNER: Fondazione Cariplo (finanziatore), EXPO 2015 (finanziatore), Comune di Rho e Comune di Pregnana Milanese, Distretto Agricolo Valle Olona, Ersaf, Consorzio Fiume Olona, Associazione il Prisma, Cooperativa Koinè, Fiab, Associazione Passi e Crinali, Contratti di Fiume.



• **RELAMBRO 2** – Si tratta di interventi su scala locale, che vedono come area di attuazione del progetto di fattibilità gli ambiti del Parco Lambro, via Rizzoli e il confine comunale di Segrate. Inoltre, il progetto prevede anche un piccolo intervento a tutela faunistica per favorire la connessione con il Parco della Bergamella, coinvolgendo le aree del Parco Media Valle Lambro. Legambiente Lombardia organizza eventi pubblici, quali passeggiate, momenti di pulizia e incontri sul territorio per promuovere le azioni progettuali e stimolare il coinvolgimento della comunità locale.

OBIETTIVO: preservare il sistema di spazi aperti e rafforzare gli elementi di **supporto della rete ecologica** (fasce ripariali, agroecosistema, boschi e filari isolati, prati, aree umide, connessioni). Migliorare il rapporto

con il sistema dell'agricoltura periurbana e ridurre il degrado del territorio.
RISULTATI: 4 incontri pubblici, 2 passeggiate alla scoperta dei cantieri, coinvolte circa 400 persone, raccolte nel 2018 con la campagna PIM 6 **tonnellate** di rifiuti ingombranti.
PARTNER: Fondazione Cariplo (Finanziatore), Ersaf, Comune di Milano, Parco Media Valle Lambro, DASTU-Politecnico, Municipio 3, Comitato inquilini Via Rizzoli, Cittadini di via Civitavecchia, Cascina Biblioteca, Fiab.

• **DI.FO.IN.FO** – È il primo intervento di riqualificazione di 10 fontanili nell'area est milanese, basato sui risultati dello Studio di Fattibilità "100 Fontanili dall'Adda al Ticino". È in questa area, infatti, che sono emerse le maggiori criticità legate alla frammentazione del territorio a causa delle di autostrade, strade e ferrovie. Legambiente Lombardia realizza percorsi di conoscenza del territorio, attraverso attività in classe e visite ai fontanili, coinvolgendo le scuole dei comuni partner e iniziative pubbliche quali la bicicletta Magnalonga. Inoltre sono stati organizzati momenti pubblici di presentazione del progetto e i suoi stati d'avanzamento.
OBIETTIVO: connessione ecologica di fontanile in fontanile nell'est milanese, influire sulle politiche di pianificazione territoriale, **migliorare l'efficienza nella gestione del sistema idrico** da parte dei consorzi che operano in quest'area.
RISULTATI: un incontro istituzionale, 3 eventi pubblici, 20 percorsi sulla biodiversità. Coinvolti: 400 alunni e 400 persone.
PARTNER: Fondazione Cariplo (Finanziatore), Consorzio Villoresi, Comuni di Vignate, Liscate, Peschiera Borromeo, Rodano e Pantigliate, Università di Milano, Irsa/CNR e varie associazioni locali.



• **SISTEMA OLONA** – Interessa l'area del bacino dell'Olona tra i comuni di Malnate e Rescaldina, includendo anche alcuni importanti affluenti (Bozzente, Tenore, Quadronna). Legambiente Lombardia in tale progetto ha svolto il ruolo di promotore e comunicatore del progetto, attivando il processo partecipativo dei cittadini.
OBIETTIVO: **rafforzare la matrice fluviale** dall'area del bacino dell'Olona e creare un **corridoio ecologico** con il territorio elvetico a nord, il Parco della Pineta di Appiano Gentile a est e il corridoio creato dal Life TIB

a ovest attraverso gli interventi del progetto "Wet Bridge".
RISULTATI: nel 2018, 2 eventi di Puliamo il Mondo, 1 corso per tecnici comunali di 6 incontri, 2 eventi pubblici, una passeggiata, circa 100 persone coinvolte.
PARTNER: Fondazione Cariplo (Finanziatore), Istituto Oikos Onlus, PLIS Valle Lanza, PLIS Rile-Tenore-Olona, Parco del Medio Olona, Parco Bosco del Rugaretto, Comune di Veduggio Olona, Comune di Locate Varesino, Comune di Gerenzano e varie associazioni locali.

• **NEXUS, ULTIMA FRONTIERA.** Si tratta di una serie di interventi di realizzazione della rete ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco delle Groane. Legambiente Lombardia svolge il ruolo di promotore e comunicatore del progetto, attivando il processo partecipativo dei cittadini. Inoltre si occupa di realizzare percorsi formativi per portatori d'interesse locali, quali tecnici comunali e guardie ecologiche volontarie e iniziative pubbliche rivolte alle comunità del territorio.
OBIETTIVO: potenziamento della rete ecologica e degli spazi aperti del territorio.
RISULTATI: è stata realizzata una conferenza stampa, una bicicletta, 3 banchetti informativi ed un laboratorio che ha coinvolto 30 bambini.
PARTNER: Fondazione Cariplo (finanziatore), Comune di Desio (capofila), i comuni di Varedo, Sovico, Seregno e Bovisio Masciago, Politecnico di Milano, DASTU, Agenzia InnovA21 per lo sviluppo sostenibile, Parco Valle del Lambro.

• **SAVE THE TORRENT.** Il progetto mira a creare un protocollo di controllo sulle centraline idroelettriche già in essere e l'implementazione di azioni nel caso queste non rispettino le opere di mitigazione segnalate in fase di rilascio della concessione. Si tratta perlopiù di scale di risalita per i pesci e del rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV). Questa prima edizione, localizzata nelle tre province di Sondrio, Como e Lecco, dove agisce il Circolo Legambiente Lario Orientale, vuole essere un banco di prova, un modello, che diventi esportabile su tutto l'arco alpino. Legambiente Lombardia ha supportato il Circolo locale per realizzare momenti di formazione e attività sul campo, per definire il protocollo di monitoraggio e controllo.
OBIETTIVO: protezione dell'ecosistema e della biodiversità.
RISULTATI: 2 giornate di monitoraggio; 1 giornata di formazione.
PARTNER: Patagonia (finanziatore) e Circolo Lario Orientale.

• **NATURA LAMBRO** – Si tratta di un progetto di riqualificazione ambientale per il rafforzamento delle connessioni ecologiche nei territori di Erba, Merone, Eupilio, Pusiano all'interno del Parco Valle Lambro. Legambiente

AMBITO: ACQUA

AMBITO: TERRITORIO
E BIODIVERSITÀ

AMBITO: TERRITORIO & ECOSISTEMA

Lombardia ha coordinato le azioni di comunicazione e partecipazione di tutto il progetto. In particolare ha organizzato campi di volontariato internazionali, giornate di conoscenza del territorio e momenti formativi in collaborazione con l'Università di Agraria.

OBIETTIVI: tutela e valorizzazione del territorio; sensibilizzazione su tematiche di biodiversità e connessioni ecologiche

RISULTATI: un campo internazionale (Oasi di Baggero), Orienteering botanico (Oasi di Baggero), Visita alla stazione di inanellamento scientifico (Lago di Pusiano), Passeggiata alla scoperta degli interventi del progetto, 120 partecipanti alle iniziative proposte

PARTNER: Fondazione Cariplo (Finanziatore), Parco Valle Lambro (capofila)

• **SALTA FROG** – Progetto di riqualificazione ambientale per il rafforzamento delle connessioni ecologiche nei territori lombardi di Carate Brianza, Lambrugo, Triuggio all'interno del Parco Valle Lambro. Legambiente Lombardia coordina le iniziative di coinvolgimento delle comunità locali e gestisce la comunicazione del progetto. Sono stati realizzati momenti dedicati alla scoperta della biodiversità locale e sono previste lezioni in aula e all'aperto con le scuole del territorio. In due scuole sarà progettato e realizzato un giardino scolastico "biodiverso".

OBIETTIVO: coinvolgimento delle comunità locali nella tutela e valorizzazione del territorio, sensibilizzazione dei cittadini e dei ragazzi sulle tematiche "biodiversità e connessioni ecologiche".

RISULTATI: 1 giornata anfibiologica, 1 passeggiata notturna, partecipazione di gruppi di famiglie (100 partecipanti) agli eventi proposti.

PARTNER: Fondazione Cariplo (Finanziatore), Parco Valle Lambro (capofila), Comune di Carate, Comune di Lambrugo.

AMBITO: AMBIENTE & LEGALITÀ

• **ECOREATI** – Progetto in relazione alla normativa ambientale generale e in particolare alla L. 68/2015 (c.d. legge sugli ecoreati) organizzazione di percorsi di informazione alla cittadinanza; formazione al personale di enti preposti ai controlli ambientali, analisi dell'applicazione giudiziaria della normativa. Legambiente Lombardia ha organizzato incontri pubblici di formazione alla cittadinanza in alcuni comuni della Città Metropolitana di Milano per far conoscere al pubblico la normativa in materia di "ecoreati", ha collaborato alla realizzazione di un corso per addetti ai lavori e un evento pubblico.

OBIETTIVO: diffondere la conoscenza della nuova normativa in materia di "ecoreati", ovvero la L. 68/2015 e della sua applicazione pratica, sia tra i soggetti preposti ai controlli ambientali, sia tra i comuni cittadini dell'area della Città Metropolitana di Milano, svolgendo anche un'analisi delle ricadute giudiziarie.

RISULTATI: realizzazione del sito www.ecoreatimilano.it corso di alta formazione per personale preposto ai controlli ambientali più di 200 iscritti partecipanti; 5 eventi territoriali rivolti alla cittadinanza a cui hanno partecipato circa 130 persone.

PARTNER: Fondazione Cariplo (Finanziatore), Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Milano Bicocca (capofila), Dipartimento di Scienze dell'Ambiente dell'Università di Milano Bicocca.

• **LIBERA IL BENE: AMBIENTE ED ECOMAFIE** – Progetto "a rete" finanziato ex L. 285/97 dal Comune di Milano sull'educazione alla legalità. In questo progetto, Legambiente Lombardia si è occupata di laboratori e percorsi didattici proposti all'Istituto IIS Lagrange di Milano sul tema 'ambiente ed ecomafie'.

OBIETTIVI: sensibilizzare e formare i giovani sul tema della legalità e della lotta alle mafie, con particolare riguardo alla criminalità ambientale;

RISULTATI: sono stati realizzati 8 laboratori presso 5 classi (circa 100 studenti) del biennio dell'Istituto IIS Lagrange di Milano sulla criminalità ambientale e l'ecomafia.

PARTNER: Comune di Milano (Finanziatore), LIBERA Associazioni, Nomi e Numeri Contro le Mafie (Capofila), ARCI Milano, Circolo Arci Nova "Il Balzo", Casa della Carità di Milano, Comunità Nuova ONLUS, APS Mitades, Associazione Valeria APS, Saveria Antiochia Osservatorio Antimafia.



AMBITO: EDUCAZIONE & FORMAZIONE

• **PON CORMANO** – Progetto finanziato dall'Unione Europea per contrastare la povertà educativa a scuola. Si tratta di attività incentrate sul recupero del contatto con la natura attraverso attività manuali e laboratori. Legambiente Lombardia ha curato e organizzato il percorso educativo Vitamina Natura come attività doposcuola.

OBIETTIVO: stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi nei confronti delle tematiche scientifiche con un approccio pratico e non formale.

RISULTATI: 24 incontri pomeridiani, 60 alunni partecipanti.

PARTNER: Istituto comprensivo "A. Manzoni" e IC XXV aprile di Cormano (MI), Circolo Legambiente, Cormano.

• **BOSCO DELLE QUERCE** – Attività di educazione ambientale inerente all'incidente ICMESSA del 1976 che ha portato alla creazione sulle aree inquinate del parco naturale regionale il Bosco delle Querce, circa 50 ettari

di boschi e prati che accolgono ogni giorno centinaia di visitatori. Legambiente Lombardia cura e organizza i percorsi educativi per scuole, gruppi e cittadini.

OBIETTIVO: far conoscere a studenti e alla cittadinanza la vicenda ICMESSA e le sue conseguenze, ed approfondire la biodiversità del Parco costruito sopra il disastro stesso.

RISULTATI: sono state coinvolte 17 classi di diverse scuole di Seveso, per un totale di circa 360 alunni. Inoltre, è stata svolta una visita guidata al *European Environmental Law Forum 2018* che ha visto partecipare un centinaio di persone.

PARTNER: Comune di Seveso, Parco Regionale Bosco delle Querce, contributo della Regione Lombardia, Scuola Collodi di Seveso, Scuola Don Giussani di Seveso, Istituto Professionale di Stato "L. MILANI" di Seveso e Meda.

• **WATERENERGY** – Attività di educazione ambientale per scuole secondarie di primo e secondo grado su energia e acqua nei territori dei Comuni di Melzo, Truccazzano, Gorgonzola, Liscate, Bellinzago, Inzago, Pioltello, Vignate. Legambiente Lombardia ha curato e organizzato i percorsi educativi.

OBIETTIVO: promuovere stili di vita sostenibili e sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole di risorse come acqua ed energia.

RISULTATI: 800 alunni coinvolti.

PARTNER: Cogeser e Gruppo CAP (finanziatori), Istituto Argentia di Gorgonzola, ITIS Gorgonzola, scuola media Melzo, Istituto superiore di Pioltello, scuola media Vignate, scuola media Bellinzago, scuola media Inzago.



• **LABORATORIO DI SEMINA DEL FRUMENTO** – L'attività è consistita in una visita guidata degli Orti di via Padova e nell'attività di semina vera e propria, avvenuta in uno dei cassoni dell'orto.

OBIETTIVO: avvicinare i bambini alle realtà locali e fornire le basi per la comprensione di alcuni concetti base come la germinazione di un seme, la diversità delle piante, dei semi e dei frutti e la diversità degli ecosistemi.

RISULTATI: Circa 80 bambini.

PARTNER: Scuola dell'infanzia comunale via Costa, Milano.

• **LABORATORIO SUI RIFIUTI** – Attività di educazione al tema della differenziazione dei rifiuti e del corretto smaltimento degli stessi.

OBIETTIVO: rendere i bambini consapevoli della differenza di materiali di riciclo diversi, sensibilizzare al riciclo ed insegnare buoni esempi di recupero dei materiali di scarto.

RISULTATO: realizzazione di un animaletto con il rotolo di scarto della carta igienica.

PARTNER: Scuola dell'infanzia comunale di via Rovetta, Milano.

• **LIFEOARCHIDS**, improving the conservation status of critically endangered orchid communities in selected habitats in Northwestern Italy – Progetto europeo cofinanziato dal programma Life- Natura, che si occupa di migliorare gli habitat 6210 in alcune aree del Parco del Po alessandrino vercellese e del Parco di Portofino, nei quali le comunità di orchidee presenti sono in declino per una cura non adeguata del territorio. Legambiente Lombardia coordina l'attività di divulgazione e sensibilizzazione della cittadinanza con incontri e iniziative di osservazione e conoscenza. Inoltre Legambiente è impegnata nel promuovere e diffondere la strategia della custodia del territorio, strumento efficace per la conservazione della biodiversità grazie al coinvolgimento dei proprietari privati di terreni sia in aree parco che all'esterno.

OBIETTIVI: incrementare le popolazioni di alcune comunità di orchidee specie "bandiera" dell'habitat 6210 attraverso microriserve pilota e impollinazione in vitro; sottoscrivere accordi di custodia per la manutenzione e cura di tali habitat da parte dei proprietari privati.

RISULTATI: in fase di avvio a fine anno.

PARTNER: UE (Finanziatore), Università di Torino (Capofila), Università di Genova, CREA, Parco di Portofino, Parco del Po vercellese alessandrino, associazioni locali.

• **LIFEMETROADAPT**, enhancing climate change adaptation strategies and measures in the Metropolitan City of Milan – Progetto europeo cofinanziato dal programma Life-climate change adaptation, che si occupa di proporre soluzioni "naturali" per adattare il territorio della Città Metropolitana di Milano ai cambiamenti climatici in atto, attraverso azioni pilota e campagne di sensibilizzazione. Legambiente Lombardia coordina le attività di comunicazione e partecipazione, in particolare attraverso la realizzazione di eventi, seminari e spettacoli teatrali.

OBIETTIVI: integrare misure di adattamento al cambiamento climatico nei processi di elaborazione dei Piani Territoriali della CMM e dei 133 comuni che la compongono; stabilire e promuovere Nature-Based Solutions ("soluzione basate sulla Natura", NBS); promuovere iniziative di sensibilizzazione e mobilitazione dei cittadini sulle strategie

AMBITO:
BIODIVERSITÀ UE

AMBITO: ACQUA
E ENERGIA UE

**AMBITO:
AGRICOLTURA**

di adattamento al cambiamento climatico; rendere disponibili dati meteorologici e territoriali disaggregati e strumenti che contribuiscano allo sviluppo di analisi di vulnerabilità accurate; sviluppare una rete italiana ed europea di aree metropolitane che promuova l'integrazione di misure di adattamento e supportino l'implementazione di Nature Based Solutions.

RISULTATI: in fase di avvio a fine anno.

PARTNER: UE (Finanziatore), Città Metropolitana di Milano (Capofila), Ambiente Italia, Gruppo CAP, E-GEOS, associazioni locali.

• **LA NOSTRA AGRICOLTURA, IL NOSTRO CIBO, IL NOSTRO AMBIENTE.**

Campagna per una politica agricola sostenibile nell'Unione Europea - Progetto nato dall'esigenza di influenzare la Politica Agricola Comune che entrerà in vigore a partire dal 2020, aprendo la strada a politiche innovative in grado di avviare finalmente la transizione verso un nuovo paradigma economico, secondo il principio "public money for public goods", con chiari obiettivi legati alla sicurezza e qualità alimentare, alla protezione delle funzioni degli ecosistemi, alla protezione delle risorse naturali, alla messa in sicurezza del territorio, all'adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, alla creazione di opportunità di lavoro e al rafforzamento del welfare sociale delle aree rurali. Legambiente ha partecipato alla realizzazione della campagna coinvolgendo la base associativa.

OBIETTIVI: redigere una valutazione degli effetti della PAC 2014-2020 in relazione all'applicazione del primo e secondo pilastro; conseguire un'ampia condivisione tra le organizzazioni; divulgare i modelli di agricoltura più sostenibili che fanno riferimento all'agroecologia e alla multifunzionalità delle imprese agricole; coinvolgere e far partecipare il maggior numero di cittadini e di soggetti intermediari portatori di interessi diffusi alla consultazione pubblica della UE e più in generale attivare la cittadinanza lungo un percorso più duraturo di presa di coscienza; organizzare occasioni pubbliche di confronto con i diversi soggetti istituzionali ed associativi.

PARTNER: Fondazione Cariplo (Finanziatore), LIPU (Capofila), FAI e WWF.

Eventi

**AMBITO: TERRITORIO
E BIODIVERSITÀ**

• **CAMMINA FORESTE URBANE** - Evento proposto da ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) che, con la collaborazione di Legambiente, invita i cittadini a prendere parte a passeggiate accompagnate da spettacoli, letture e messa a dimora di alberi per "cambiare la natura nella città". Quest'anno l'attività è legata al World Forum on Urban Forests organizzato dalla FAO a Mantova tenutosi tra il 28 novembre e l'1 dicembre.

OBIETTIVO: Testimoniare la volontà di proteggere e diffondere le foreste soprattutto nelle aree urbane per renderle più vivibili e salutari per l'uomo. Inoltre, quest'anno, in occasione del Forum mondiale delle Foreste Urbane tenutosi a Mantova, abbiamo voluto proporre un appello ai partecipanti del Forum chiedendo di attuare politiche per incrementare il verde urbano e promuovere una buona gestione delle foreste che aiutano anche a combattere i cambiamenti climatici.

RISULTATI: l'evento è durato circa una quindicina di giorni che hanno visto coinvolti nella camminata circa 1500 persone; inoltre, durante tale periodo sono stati piantati circa **500 alberi** (per l'occasione della Festa dell'albero) con la partecipazione di 300 persone.

PARTNER: LIPU, enti locali, ERSAF, molte scuole e associazioni del territorio.

• **ECOFORUM RIFIUTI** - È la seconda edizione di Ecoforum Rifiuti Lombardia, un'occasione per aziende ed istituzioni di dibattito su criticità e soluzione del ciclo dei rifiuti. Focus di questa edizione è stata l'economia circolare nel campo degli imballaggi allo scopo di prevenire i rifiuti plastici e cogliere le nuove opportunità dalla bioplastiche. Ecoforum Rifiuti è anche una vetrina regionale sulle buone pratiche lombarde di gestione sostenibile dei rifiuti poiché durante lo svolgimento di tale evento vengono anche premiati i Comuni Rifiuti Free con le migliori performance stilati nella classifica del dossier "Comuni Ricicloni", storico rapporto di Legambiente che fotografa la situazione della raccolta differenziata in Lombardia.

OBIETTIVO: sensibilizzare sul tema dei rifiuti comuni ed aziende che gestiscono il servizio di raccolta al fine di ottenere performance sempre migliori in materia di riciclaggio all'interno del nuovo contesto dell'economia circolare.

RISULTATI: 65 comuni presenti all'evento, 250 persone in sala e 299 comuni lombardi definiti Comuni Rifiuti Free nel dossier "Comuni Ricicloni", 41 in più rispetto al 2017.

PARTNER: con il patrocinio di Regione Lombardia, Anci Lombardia, Comune di Milano, il contributo di Fondazione Cariplo ed il supporto di Eurosintex, Gelsia Ambiente, Ideaplast, A2A Ambiente, Novamont, Mantova Ambiente, Valle Camonica Servizi, Consorzio dei Comuni dei Navigli.

• **FA' LA COSA GIUSTA** - Fiera nazionale sul consumo consapevole e gli stili di vita sostenibili organizzata da Legambiente in cui i visitatori possono trovare varie proposte per prendere parte attivamente alle campagne associative e consigli pratici per ridurre il proprio impatto ambientale. I temi protagonisti degli appuntamenti che animano lo stand spaziano da dalla mobilità sostenibile al riciclo dei rifiuti, dalle attività di volontariato all'efficienza energetica, dal benessere animale all'ecoturismo.

OBIETTIVO: promozione di stili di vita sostenibili e far conoscere le attività di Legambiente per reclutare futuri volontari e instaurare nuovi contatti.

RISULTATI: nelle 3 giornate in cui Legambiente ha comunicato e formato

**AMBITO:
RIFIUTI**

**AMBITO:
TERRITORIO**

AMBITO:
TERRITORIO

AMBITO: EDUCAZIONE
E FORMAZIONE

i cittadini sulle pratiche di vita sostenibili la fiera ha avuto 91.000 visitatori e allo stand di Legambiente si stima un passaggio di 10.000 persone.

PARTNER: Legambiente nazionale, EsoSport (sponsor tecnico), AlmaNatura (sponsor nazionale), ANMVI - Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani.

Strutture ricettive

Legambiente Lombardia, tra le sue svariate attività, si occupa anche della gestione di **presidi territoriali**, ovvero di strutture educative e culturali sul territorio adibite a luogo di incontro, soggiorno ed educazione ambientale. Legambiente distingue tra due tipologie di strutture ricettive a seconda delle loro funzioni: le **Case Natura**, le quali svolgono l'esclusiva funzione di accoglienza di chi desidera essere ospitato, e i **Centri di Educazione Ambientale (CEA)**, luoghi non solo di soggiorno vacanza ma anche, e soprattutto, di educazione ambientale.

Case Natura

Le Case Natura sono presidi territoriali con funzione prevalentemente turistica di vacanza ed ospitalità. Due sono le Case Natura gestite da Legambiente in Lombardia: quella di Sernio e la Casera dei Bagni di Val Masino.

- **CASANATURA DI SERNIO (SO)** - Si tratta di una piccola casa in autogestione per turismo sostenibile di proprietà di A2A.
OBIETTIVO: incentivare un turismo sostenibile, promuovere attività all'aperto per riconnettersi con la natura e far apprezzare i territori montani, realtà di fauna e flora che spesso non sono valorizzate come dovrebbero.
RISULTATI: ha ospitato più di 1000 persone per l'evento Mogast di ciclismo che ormai si tiene lì da due estati.
PARTNER: Mogast.
- **LA CASERA DEI BAGNI DI VAL MASINO (SO)** - Casa Natura di proprietà di ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alla Foresta) e attualmente in gestione a Legambiente per svolgere attività di ospitalità di gruppi, famiglie ed associazioni. Inoltre, nei mesi di luglio e agosto, Legambiente Lombardia gestisce anche un punto informativo per i frequentatori della valle.
OBIETTIVO: incentivare un turismo sostenibile, promuovere attività all'aperto per riconnettersi con la natura e far apprezzare i territori montani, realtà di fauna e flora che spesso non sono valorizzate come dovrebbero.
RISULTATI: al punto informativo sono passate circa 3000 visitatori mentre nella struttura sono stati accolti circa 240 persone.
PARTNER: ERSAF, Comune di Valmasino, Riserva naturale Val di Mello.

I Centri di Educazione Ambientale (CEA)

I nostri Centri di Educazione Ambientale sono definiti tali per la loro capacità di essere agenzie formative capaci di sviluppare servizi educativi, culturali e turistici sul proprio territorio per scuole, ragazzi, famiglie e comunità in generale. Sono 2 le CEA gestite da Legambiente Lombardia: Prim'Alpe e Cascina Nascosta.

- **PRIM'ALPE** - Si tratta di una struttura eco-sostenibile di formazione e di vacanza gestita da ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) e in concessione a Legambiente Lombardia dalla regione. Prim'Alpe si trova nel cuore della Foresta Regionale dei Corni di Canzo nel territorio della Comunità Montana Triangolo Lariano (CO). Partendo da Prim'Alpe si può percorrere un'ampia rete di sentieri curata dall'ERSAF e dal Gruppo Alpini, tra cui il Sentiero Geologico, il Sentiero Botanico e il Sentiero dello Spirito del Bosco. Inoltre, presso il CEA si trova anche il Museo della Riserva Sasso Malascarpa. Legambiente propone presso la struttura attività di educazione ambientale, laboratori didattici, visite guidate e soggiorni residenziali.
OBIETTIVO: far vivere ai ragazzi un'esperienza concreta di contatto con l'ambiente per recuperare il deficit di natura e conoscere il ruolo multifunzionale della foresta.
RISULTATI: nel corso del 2018, Prim'Alpe ha ospitato più di 1200 persone di cui 53 gruppi organizzati (scuole, famiglie, associazioni); mentre gli eventi educativi-culturali del 2018 sono stati in totale circa 13 (incontri, seminari, campi di lavoro internazionali).
PARTNER: ERSAF, Regione Lombardia, Comune di Canzo, CAI, Azienda Agricola la Fattoria Terz'Alpe.
- **CASCINA NASCOSTA** - Si tratta di una porzione immobiliare di 670 mq all'interno del Parco Sempione a Milano data in concessione per 23 anni a Legambiente Lombardia in qualità di capofila di una ATS. Cascina Nascosta recupera all'uso pubblico dei cittadini e dei turisti, uno spazio immerso nel verde del Parco Sempione, sinora utilizzato solo come magazzino e deposito da parte del Comune di Milano, per farne un luogo d'incontro e aggregazione, un laboratorio urbano dedicato al benessere sociale e alla qualità della vita.
OBIETTIVO: creare un vero e proprio "Parco delle sostenibilità" che sviluppi progetti, animazioni e percorsi culturali legati ai temi dell'alimentazione e dell'agricoltura locale, dell'educazione ambientale, della sostenibilità e della promozione artistica e culturale.
RISULTATI: nel corso del 2018, Legambiente Lombardia, in collaborazione con gli altri partner dell'ATS, ha realizzato 3 iniziative di volontariato aziendale (Grohe, Universal McCann, Banca d'Italia), 1 esposizione artistica durante la "Design Week" ad aprile e 6 eventi privati con soggetti profit e non-profit locali.
PARTNER ATS: Alterazioni - associazione musicale e culturale, CIA - Confederazione Italiana Agricoltori, Circolo ARCI Pareidolia. Finanziatori:



Fondazione Cariplo, Circolo Legambiente Viviconstile, Legambiente Onlus, Timberland, ARCI, Pareidolia, Associazione CIA, Alterazioni.

Centro di Azione Giuridica (CEAG)

Legambiente ha fatto dell'azione legale una delle modalità di intervento per la difesa del territorio grazie alla costituzione di una propria struttura giuridica-legale CEAG che, organizzata su base regionale, segue le vicende giudiziarie promosse dall'Associazione e contribuisce all'elaborazione di proposte normative in materia ambientale e non.

Nel 2018 abbiamo promosso **7 ricorsi** avanti i Tribunali Amministrativi Regionali di Milano e Brescia e **1 ricorso di appello** presso il Consiglio di Stato:

- sulla sussistenza del vincolo paesaggistico sul torrente Gandovere a Torbole (BS) - TAR Brescia;
- contro l'esclusione della Valutazione di Impatto Ambientale per un impianto di trattamento e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi a Cazzago San Martino e Rovato (BS) - TAR Brescia;
- contro la delibera CIPE che ha approvato il progetto definitivo della superstrada "Abbiategrosso - Vigevano" insieme ai Comuni di Albairate, Cassinetta di Lugagnano e Cislano - TAR Milano;
- contro l'autorizzazione della discarica in località Florio-Felce a Mazzano (BS) - TAR Brescia;
- in difesa delle DGR 1990/2014 e 7144/2017 che disciplinano il c.d. "fattore di pressione", fattore localizzativo degli impianti di trattamento rifiuti, che limita la realizzazione di impianti in aree che ne ospitano già un numero elevato - TAR Milano;
- contro una grande trasformazione immobiliare su alcune decine di migliaia di metri quadrati di aree verdi che verrebbero destinati alla costruzione di capannoni e palazzi direzionali a Biassono (MB) - TAR Milano;
- contro l'ampliamento di grande centro commerciale di circa 300 mila metri quadrati in assenza di una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) a Cinisello Balsamo (MI) - TAR Milano;
- contro un permesso di costruire che autorizza 2 strutture commerciali di medie dimensioni a 60 metri dal Lago d'Iseo a Paratico (BS) - Consiglio di Stato.

Inoltre, nel 2018 è giunta la **sentenza del TAR** di Milano che ha accolto il nostro ricorso presentato negli anni scorsi da Legambiente Lombardia Onlus e alcuni comitati locali contro alcune espansioni urbanistiche nei pressi del corridoio ecologico del Parco della Valle del Lambro.

Nel corso dell'anno Legambiente Lombardia Onlus ha depositato **5 esposti** presso le forze di polizia e/o l'Autorità Giudiziaria "in proprio"; altri 12 sono stati presentati dai circoli territoriali. Le situazioni denunciate variano dalle illecite trasformazioni del territorio alla mancata depurazione

di corsi d'acqua, dall'occupazione abusiva di aree verdi ai depositi incontrollati di rifiuti con sversamenti di sostanze nocive nei corsi d'acqua. Nel 2018 Legambiente Lombardia Onlus è intervenuta in alcuni **procedimenti penali** aventi ad oggetto in particolare un incendio boschivo in Val Camonica, la mancata bonifica di una ex acciaieria in Val Chiavenna e si è costituita parte civile nel procedimento relativo a una discarica abusiva di rifiuti nel bresciano.

Si sono infine, conclusi alcuni procedimenti penali nei quali Legambiente Lombardia Onlus era costituita parte civile:

- Inquinamento della falda acquifera nei pressi della Raffineria Tamol di Cremona: confermata la condanna dei vertici della società e il risarcimento del danno all'immagine di Legambiente Lombardia.
- Traffico illecito di rifiuti presso un impianto di produzione di energia da biomasse in provincia di Pavia: conferma della condanna nei confronti dei responsabili, comprendente il risarcimento del danno all'immagine subito dal circolo Legambiente Pavia e da Legambiente Lombardia.
- Inquinamento del fiume Lambro determinato dallo sversamento di circa 2600 tonnellate di idrocarburi provenienti da un deposito posto nei pressi del fiume: conferma della condanna nei confronti degli esecutori materiali e dei responsabili dell'azienda, con conferma del danno all'immagine di Legambiente Lombardia.

Pubblicazioni

• **COMUNI RICICLONI** - Si tratta di un dossier annuale realizzato in collaborazione con l'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di Arpa Lombardia dedicato alle migliori performance nella gestione dei rifiuti dei Comuni lombardi. Nel dossier sono sintetizzati i dati delle varie frazioni di raccolta differenziata ed è stilata la classifica dei Comuni Rifiuti Free, ovvero quei comuni capaci di superare il 65% di raccolta differenziata e di ridurre sotto i 75 kg per abitante il residuo secco indifferenziato.

OBIETTIVO: sensibilizzare sul tema dei rifiuti comuni ed aziende che gestiscono il servizio di raccolta al fine di ottenere performance sempre migliori in materia di riciclaggio all'interno del nuovo contesto dell'economia circolare.

RISULTATI: quella del 2018 è stata la 25esima edizione sui rifiuti e l'economia circolare in Lombardia ed ha visto un discreto aumento del numero di Comuni Ricicloni nella regione. Sono infatti 299 i Comuni Rifiuti Free, 41 in più rispetto al 2017. Tra questi, quelli che hanno presentato le migliori performance sono stati premiati durante l'evento Ecoforum Rifiuti, che si è tenuto il 28 novembre a Palazzo Reale di Milano.

PARTNER: con il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano e di Anci Lombardia, il contributo di Fondazione Cariplo ed il supporto di Eurosintex, Gelasia Ambiente, IdeaPlast, A2A Ambiente, Novamont, Mantova Ambiente, Valle Camonica Servizi Ambiente, Consorzio dei Comuni dei Navigli, ARS Ambiente.

Comunicazione e ufficio stampa

La comunicazione rappresenta per noi un'attività fondamentale. Le nostre campagne e i progetti si basano sulla divulgazione degli obiettivi e dei risultati delle nostre attività e la sensibilizzazione un pubblico vasto e variegato sia sui temi globali che su argomenti di interesse più locale. Ogni giorno realizziamo interviste, video, immagini, scriviamo comunicati stampa, siamo presenti sui social con commenti e condivisione di contenuti, pubblichiamo articoli e fotografie che raccontano cosa facciamo, chi siamo e la nostra presa di posizione davanti a fatti di cronaca e notizie. I nostri obiettivi di comunicazione riguardano la creazione di una cultura e di una massa critica intorno all'impatto ambientale, sociale ed economico delle azioni dei singoli. Comunicare non solo con i soci e i simpatizzanti dell'Associazione, ma anche con le istituzioni, gli enti pubblici e privati e le aziende rappresenta per noi un'opportunità per entrare in relazione con diverse realtà e per interpretare correttamente la varietà delle istanze locali, del territorio e dei singoli.

I numeri della comunicazione nel 2018:

- 114 comunicati stampa
- 2750 uscite stampa (articoli web e giornali, servizi televisivi, interviste radiofoniche)
- 385 post di Facebook
- 1051 tweet su Twitter
- 20 video su YouTube
- 8000 iscritti alla newsletter

I nostri follower:

- 10.000 Facebook
- 3196 Twitter
- 640 Instagram (profilo aperto ad ottobre 2018)

La nostra immagine istituzionale è molto riconoscibile e facciamo del cigno un elemento distintivo. I nostri messaggi si adattano a stili comunicativi diversi a seconda dei target da raggiungere e del pubblico a cui ci rivolgiamo, privilegiando l'immagine e una grafica colorata per il mondo dei social e per un pubblico giovane, avendo spesso tra i nostri interlocutori giovani e studenti di tutte le fasce d'età.

Il 2019 vedrà la rivisitazione dei nostri canali di comunicazione, a partire dal restyling del sito istituzionale in chiave multimediale, che ci permetterà di rendere ancora più forte l'eco dei nostri valori e che contribuirà a far crescere lo scambio e il coinvolgimento.

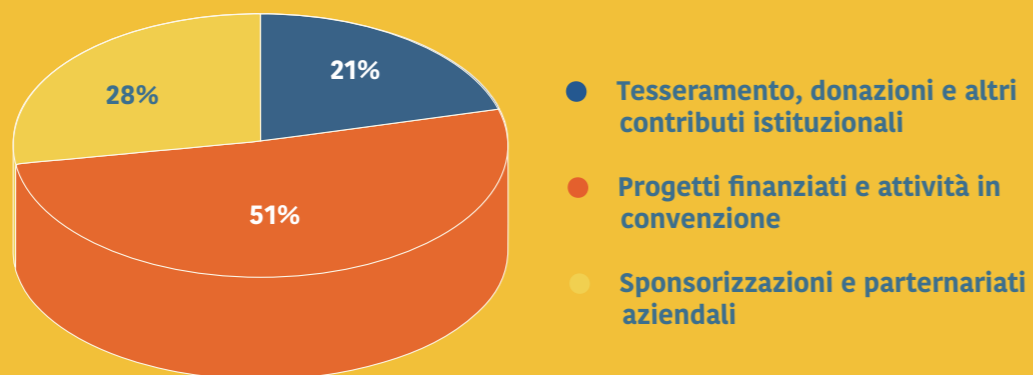


LA DIMENSIONE ECONOMICA

La raccolta fondi

Per il perseguimento della propria missione e la realizzazione del programma associativo, Legambiente Lombardia Onlus adotta una strategia di fundraising che punta a diversificare le fonti da cui i contributi e i vari proventi provengono. Già da diversi anni Legambiente Lombardia Onlus ha potenziato le attività progettuali finanziate con fondi pubblici, compresi quelli europei, e privati (prevalentemente Fondazione Cariplo) che si aggiungono alle risorse raccolte attraverso partnership e collaborazioni con soggetti istituzionali (amministrazioni pubbliche ed istituti scolastici) ed enti privati (prevalentemente imprese), donazioni dei soci e altri contributi istituzionali, oltre a una quota riconosciuta dal nazionale sul tesseramento dei Circoli lombardi. Del corretto utilizzo delle risorse ottenute, Legambiente Lombardia Onlus presenta ogni anno all'Assemblea dei propri soci il bilancio economico consuntivo di esercizio redatto in conformità a quanto disciplinato dal Codice Civile e secondo le norme dello Statuto dell'Associazione e predisposto osservando i postulati generali della competenza, chiarezza e trasparenza della gestione. I bilanci approvati vengono annualmente pubblicati all'interno del sito web dell'Associazione.

Qui di seguito viene fornito un grafico con la ripartizione delle **principali categorie di fondi** in base alla loro provenienza:



RACCOLTA
FONDI 2018

Come si evince dalla rappresentazione grafica, Legambiente Lombardia Onlus ha saputo utilizzare in maniera efficace le nuove opportunità di finanziamento che negli ultimi anni si sono diffuse a favore del mondo del Terzo Settore. Più della metà delle risorse raccolte (51%) deriva infatti da bandi e linee di finanziamento emanati da parte di soggetti pubblici e fondazioni private. Nel 2018 sono stati portati avanti o avviati in totale 24 progetti finanziati di cui 5 da parte della Commissione Europea oltre ad altre attività in convenzione con enti istituzionali locali. Una parte sempre più consistente di fondi (28%) è inoltre raccolta attraverso collaborazioni e partnership con il mondo delle imprese, in linea con la missione e le finalità dell'Associazione, e attività di volontariato aziendale.

Come investiamo i fondi

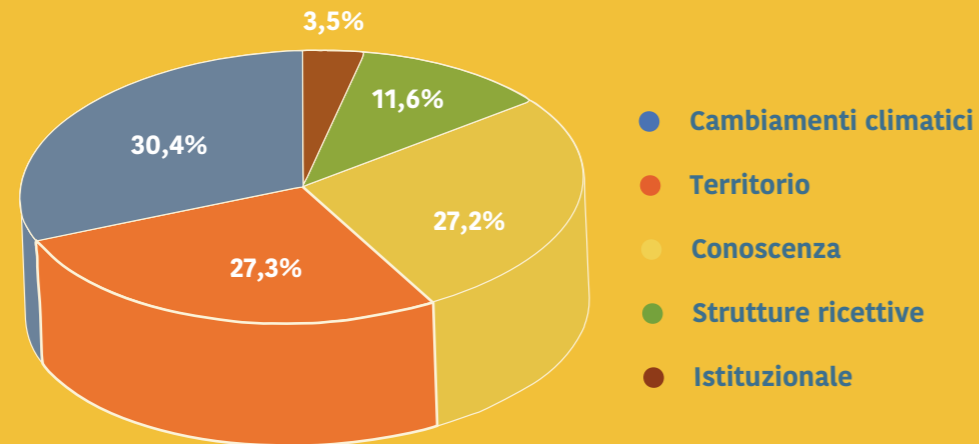
Legambiente Lombardia Onlus impiega i fondi raccolti per attuare la sua mission, sia quindi per la realizzazione di tutte le iniziative, campagne, eventi e progetti volti a sensibilizzare, promuovere ed educare alla sostenibilità ambientale, sia per le attività più strettamente istituzionali e quelli legati alla sede di Milano.

Per meglio evidenziare l'incidenza dei vari ambiti di intervento anche sul piano economico, si è proceduto ad una riclassificazione del bilancio secondo macro aree tematiche come di seguito illustrato:

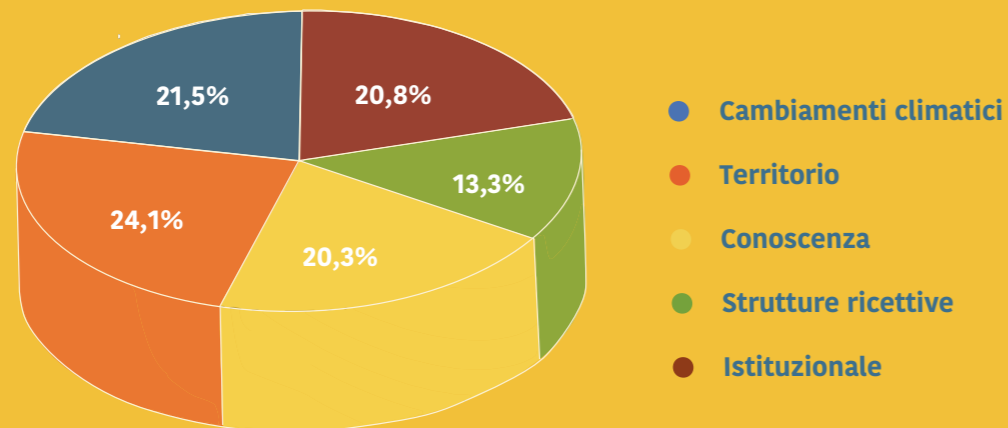
MACRO AREA	AREE TEMATICHE CORRISPONDENTI
Cambiamenti climatici	Acqua, Energia, Mobilità, Aria, Rifiuti
Territorio	Agricoltura, Territorio e Resilienza, Ecosistema e Biodiversità
Conoscenza	Educazione e Formazione, Legalità ambientale, Volontariato
Strutture ricettive	Prim'Alpe, Cascina Nascosta, Casera dei Bagni di Masino, Casanatura di Sernio
Istituzionale	Attività Istituzionali e Generali, Relazione con i soci

Rispetto alle precedenti macro aree si illustrano le percentuali di incidenza, sia rispetto alle entrate che alle uscite:

ENTRATE
2108



USCITE
2108



I dati mostrano chiaramente che le attività più strettamente ambientali (Aree Cambiamenti Climatici e Territorio), che incidono complessivamente per il 57,7% sulle entrate e 45,6% sulle uscite, rappresentano il maggior ambito di investimento delle risorse economiche di Legambiente Lombardia, quelle riconducibile all'Area della Conoscenza e Strutture Ricettive rispettivamente per il 38,8% e 33,6%. Gli avanzi generati da questi ambiti di azione, intesi come differenza tra le entrate e le uscite complessive, sono utilizzati per coprire i maggiori costi legati alle attività Istituzionali e di relazione con i soci e quelli legati ai servizi generali.

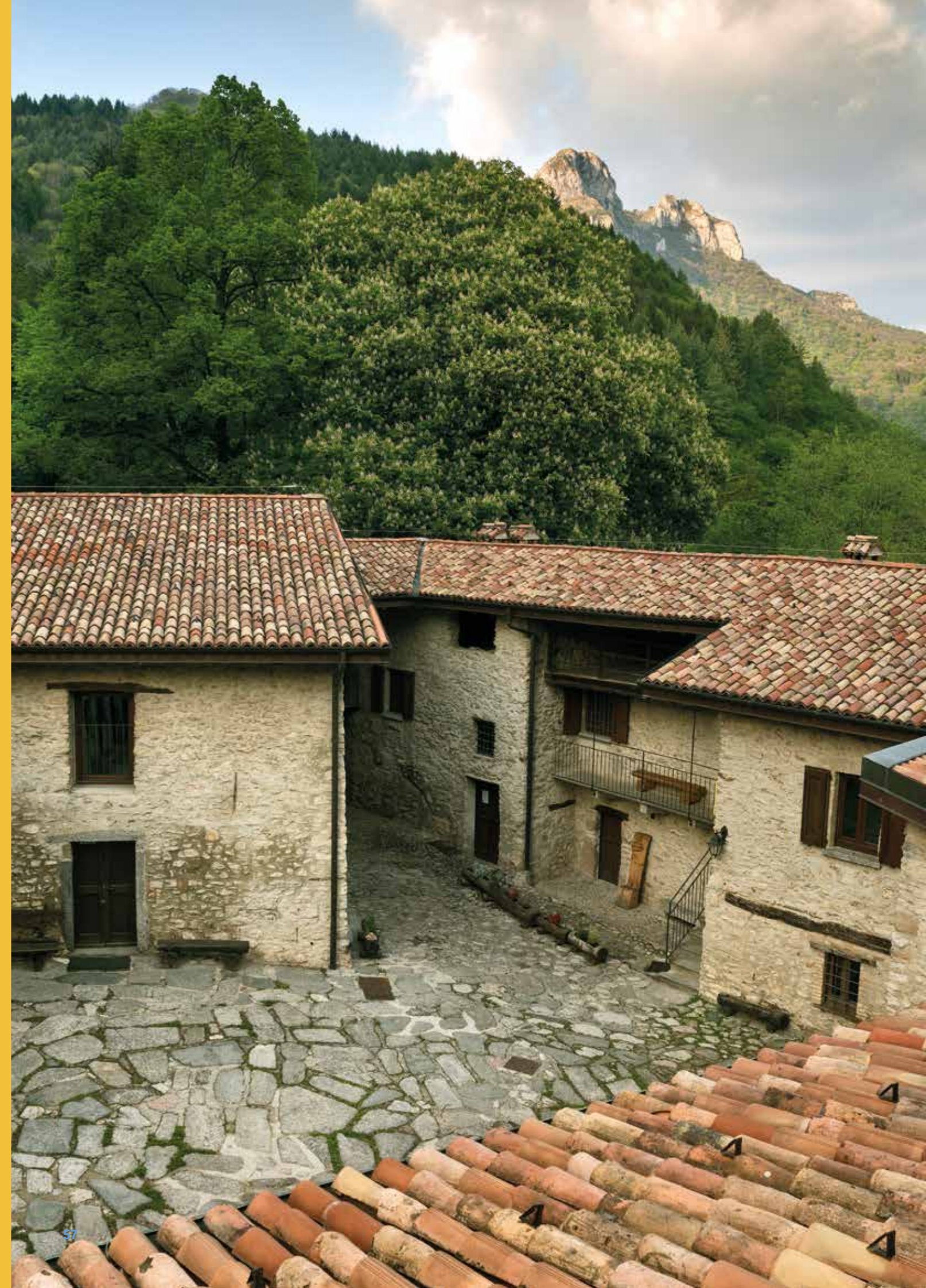
IL NOSTRO IMPATTO AMBIENTALE

Legambiente Lombardia si è impegnata a ridurre al minimo l'impatto ambientale generato dalle attività nel proprio **ufficio di Milano** attraverso l'adozione di soluzioni, tecnologie e comportamenti eco-sostenibili.

SEDE	
Edificio	Classe energetica "B" Facciate esterne con serramenti in vetro a taglio termico per sfruttare la luce e il calore solare Apparati di oscuramento esterno per ridurre il surriscaldamento estivo e limitare l'uso di sistemi di raffrescamento
Energia elettrica	Sistema integrato e cablato dell'impianto elettrico che permette una gestione energetica efficiente Sistemi di accensione luci a presenza d'uomo Consumi di energia elettrica ridotti del 15% rispetto al 2017
Riscaldamento	Impianto centralizzato con centrale termica a condensazione alimentata a gas metano Temperatura media interna ufficio < 20°
Condizionamento	Impianto con centrale frigorifera condensata ad aria con distribuzione di acqua refrigerata all'interno dell'ufficio Temperatura media interna in ufficio ≤ 28°
Acqua sanitaria	Impianto condominiale a pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria
Rifiuti	Postazioni della sede dotate di contenitori per la raccolta differenziata

APPROVVIGIONAMENTI	
Carta e stampante	Carta riciclata certificata Ecolabel, E.C.F. e Der Blaue Engel Uso di Stampante eco-friendly e toner ecologici
Pulizie	Prodotti Ecolabel
Materiali di consumo	Prodotti per il bagno Ecolabel, certificati FSC e PEFC Utilizzo di stoviglie in ceramica e bicchieri in vetro (eventualmente prodotti in mater-bi)
Produzioni materiali promozionali	Carta riciclata o carta ecologica Riduzione dei materiali stampati a favore di una diffusione di riviste e/o opuscoli in formato digitale
COMPORAMENTI	
Mobilità	Utilizzo di mezzi a minor impatto ambientale per gli spostamenti (bicicletta, mezzi pubblici, car sharing e pooling)
Stampe	Rigorosamente F/R e solo quando strettamente necessario
Acqua	Uso di borracce per l'acqua dentro e fuori l'ufficio Solo acqua del rubinetto!

Il miglioramento delle pratiche sostenibili, la riduzione continua degli sprechi e delle risorse utilizzate, il calcolo e l'azzeramento delle emissioni di CO2 prodotte, ovvero l'adozione completa di stili di vita sostenibili e a basso impatto, sono l'obiettivo in continuo miglioramento dell'Associazione.



L'IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO INDIRETTO

L'impatto sociale che Legambiente Lombardia produce è legato al senso di fiducia e alle relazioni di cooperazione messe in campo.

Con le nostre attività di partecipazione riusciamo a trasmettere fiducia: una relazione positiva che permette di vedere nell'adesione associativa una opportunità personale per migliorare il mondo partendo da sé.

Attorno a Legambiente Lombardia si muovono le condizioni di benessere che stimolano l'attività economica e creano le sinergie e innovazioni che fanno diventare le idee, i processi di partecipazione, le competenze e le relazioni opportunità economiche e di lavoro.

La cultura ambientale dell'Associazione è alla base dell'economia circolare e dell'economia civile, due condizioni oggi indispensabili per il futuro delle nuove generazioni.

Sappiamo mettere allo stesso tavolo istituzioni e imprese, cittadini e associazionismo, enti finanziatori e operatori economici. La nostra presenza genera un impatto positivo, imitabile e auspicabile di cambiamento. Così con gli altri possiamo vedere oltre e accettare scommesse davvero uniche e allo stesso tempo semplici perché praticabili. Così è per la gestione dei rifiuti, la produzione e distribuzione dell'energia, la tutela e conservazione dei territori, la produzione di cibo e l'agricoltura sostenibile e biologica, la mobilità dolce e il trasporto pubblico, l'educazione e l'ospitalità del turismo sostenibile.



Essere accoglienti alle posizioni degli altri e determinati negli obiettivi, ci fa diventare interlocutori affidabili e liberi. È su questa libertà e responsabilità che si genera la fiducia di cui abbiamo bisogno e che ci permette di affrontare la realtà in modo complessivo e multidisciplinare.

Legambiente soprattutto in Lombardia è un'esperienza fertile di incontro e relazioni che fa nascere reti e propone priorità di carattere sociale. Per questo rappresentiamo un punto di svolta in Lombardia dove la mentalità produttiva ma anche la capacità solidale, le relazioni e l'ascolto delle opportunità sono una condizione connaturata alle relazioni sociali.

Milano in questa sfida rappresenta per noi un luogo privilegiato dove poter mettere in pratica questa capacità fiduciaria. In questa città, accogliente alla diversità, è possibile oggi incontrare competenze, esperienze e reti che rendono il nostro lavoro indispensabile per far uscire l'ambientalismo da una collocazione esclusivamente etica e politica, per diventare al contempo una opportunità economica e sociale del cambiamento che coinvolge il presente e che propone una conversione globale del nostro stile di vita.



LA NOSTRA VISIONE FUTURA

Il futuro può essere visto solo attraverso gli occhi del presente con una buona dose di speranza e coraggio.

Per il 2019, ci proponiamo di consolidare le sfide che ci hanno permesso di terminare un anno positivo ricco di relazioni, attività e progetti. La sfida locale è sempre più difficile per le forti preoccupazioni globali che ci attraversano e che incidono sulle condizioni di vita di tutti noi, già da ora e non solo per le generazioni future. Tutti gli indicatori di qualità sono in peggioramento: il cambiamento climatico non si arresta, la biodiversità del pianeta diventa ogni giorno più povera e l'impronta ecologica degli umani più pesante, l'*Earth Overshoot Day*, la biocapacità degli ecosistemi di rigenerarsi, ogni anno arriva sempre prima.

Mai come in questo periodo le condizioni di precarietà e debolezza sono però condivise da molte persone, dalle comunità locali, dalle istituzioni e dalle imprese. Si assiste quotidianamente a una presa di coscienza collettiva, alla manifestazione di preoccupazioni e impegno. Ci rimane poco tempo ed è quindi necessaria un'azione decisa e coordinata per dare risposte che sappiano contrastare l'attuale situazione, aprendo ad un nuovo modo di vivere e pensare il futuro.

La nostra visione è un futuro sempre più libero dall'utilizzo delle fonti fossili verso l'espansione delle energie rinnovabili, che non spreca le risorse e produce meno rifiuti, anche perché promuove la circolarità dell'economia, che non consuma più suolo e investe nella rigenerazione delle città e nella loro forza resiliente ai cambiamenti climatici.



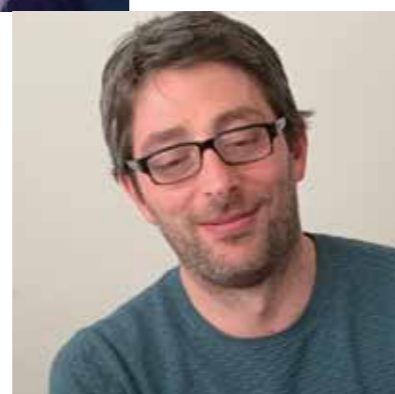
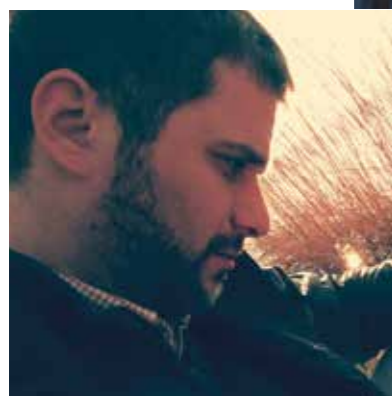
Siamo consapevoli che le contraddizioni ambientali possono rendere più poveri i poveri acuendo le disuguaglianze. Per questo le nostre azioni terranno in considerazione le persone deboli e in difficoltà, perché il cambiamento offerto dall'ambientalismo, e dalla nostra pratica associativa, è per tutti e crea una condizione di miglioramento proprio a chi ha meno risorse. L'educazione costante e permanente sarà un nostro obiettivo: solo attraverso una migliore consapevolezza si può condividere e inventare ciò che serve per affrontare la sfida del futuro in ottica sostenibile.

Se la Terra l'abbiamo presa in prestito dai nostri figli e figlie, abbiamo già un impegno per il futuro, a noi spetta il coraggio di affrontare la sfida di cambiare gli stili di vita in modo più sobrio e rispettoso dell'ambiente e di diffondere la speranza che con la nostra capacità scientifica e umana è possibile cambiare.

Nel corso del prossimo anno intensificheremo le relazioni con il mondo dell'impresa, con chi è impegnato in processi innovativi di *green economy*, con chi sostiene i territori nella loro ricerca di sostenibilità e saremo ancora più vicini ai processi di cambiamento che stanno affrontando le città lombarde per promuovere politiche di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici.

Rafforzeremo le reti di rapporti e collaborazioni con le istituzioni pubbliche al fine di sostenere l'azione sussidiaria dell'associazionismo anche alla luce della sfida di cambiamento che impone la nuova normativa del terzo settore.





Barbara Meggetto, Presidente
barbara.meggetto@legambientelombardia.it

Marzio Marzorati, Vicepresidente
marzio.marzorati@legambientelombardia.it

Simona Colombo, Direttrice
simona.colombo@legambientelombardia.it

Andrea Causo, Amministratore
andrea.causo@legambientelombardia.it

Damiano Di Simine, Coordinatore scientifico
damiano.disimine@legambientelombardia.it

Silvia Valenti, area comunicazione e ufficio stampa
stampa.legambiente.lombardia@gmail.com

Paolo Masala, area amministrazione
paolo.masala@legambientelombardia.it

Lorenzo Baio, area progetti e settore acqua
lorenzo.baio@legambientelombardia.it

Oriana Oliva, area campagne e volontariato aziendale
oriana.oliva@legambientelombardia.it

Arianna Bazzocchi, area educazione e formazione
arianna.bazzocchi@legambientelombardia.it

Caterina Benvenuto, area progetti
caterina.benvenuto@legambientelombardia.it

Sergio Cannavò, area legale
sergio.cannavo@legambientelombardia.it

Alessandro Frigerio, CEA Prim'Alpe
alessandro.frigerio@legambientelombardia.it

Federico Raiser, CEA Prim'Alpe
federico.raiser@gmail.com

Patrizia Colombo, supporto area educazione e formazione
patrizia.colombo@legambientelombardia.it

Valentina Minazzi, area campi di volontariato
valentina.minazzi@gmail.com

Si ringrazia Rebecca Fedeli per aver collaborato alla costruzione del nostro bilancio sociale (Stage, Master in Green Management Energy and Corporate Social Responsibility)



LEGAMBIENTE

Legambiente Lombardia Onlus
Via Adelaide Bono Cairoli, 22, 20127 Milano MI
02 8738 6480

Sito: lombardia.legambiente.it